

L'Unione Artigiani di Lecco nella squadra del sistema Confartigianato

Nasce "Confartigianato Imprese Lecco"

Da oggi la nostra Associazione si chiamerà "Confartigianato Imprese", una denominazione che accomuna la nostra Confartigianato alle altre 120 Confartigianato territoriali italiane, senza per questo sacrificare l'identità del nostro sodalizio. Conserveremo infatti nel marchio la storica denominazione "Unione Artigiani Lecco" all'interno del simbolo che ci qualifica come componenti della grande famiglia Confartigianato.

Adotteremo un nuovo "logo", riprodotto sulla copertina, che andrà ad uniformarsi all'immagine con cui Confartigianato si presenta sia a livello nazionale che nelle sue espressioni locali.

A questa operazione "estetica" corrisponde un consolidamento del nostro ruolo di attore sociale come parte della Confederazione e un coordinamento ancor più stretto con il sistema associativo regionale e nazionale.

Non si tratta di un rinnovamento solo formale, ma di un'azione strettamente legata all'evoluzione di Confartigianato affinché il peso delle piccole imprese sia sempre più visibile e incisivo. Il ruolo delle organizzazioni di rappresentanza sta cambiando: mutano le esigenze degli



associati così come variano gli scenari politici e istituzionali. Per fare un esempio, stiamo imparando a difendere bene i nostri interessi nei confronti degli organismi europei. Le norme UE vanno seguite ed eventualmente modificate quando vengono formulate e messe a punto. Quando arrivano nelle aule per essere votate non c'è più nulla da fare. Servono quindi persone preparate e tecnicamente competenti sui temi specifici dell'artigianato che sappiano esprimere le ragioni delle imprese con chiarezza e determinazione nelle sedi opportune. Così come occorre essere

in grado di elaborare e inviare ai nostri politici messaggi chiari, abituandosi alla concertazione come metodo di confronto e creando un rapporto di fiducia con gli interlocutori.

Ma per far ciò è necessario che tutto il sistema Confartigianato sia orientato in modo compatto. Oggi siamo già una grande "squadra", che gareggia con successo sotto i colori dell'artigianato e della piccola impresa. Ma dobbiamo fare ancora di più, e meglio. Abbiamo tutte le potenzialità e le risorse per continuare ad essere uno dei principali protagonisti dello sviluppo dell'Italia. Abbiamo radici profonde che ci danno prestigio e robustezza. Ma dobbiamo accrescere la nostra coesione, fare più rete, più sistema, condividendo le esperienze, senza per questo rinunciare alla nostra identità. Per il bene del paese, è necessario che la "squadra Confartigianato" giochi in serie A.

Arnaldo Redaelli

Presidente di Confartigianato

**Gli Artigiani pagano.
Gli evasori ringraziano.**

Il Governo si è impegnato a non aumentare la pressione fiscale sulle imprese.
Un impegno disatteso dai nuovi studi di settore.
Più si colpisce chi le tasse già le paga, meno si scoprono i furbi che le evadono.

Occorre cambiare rotta, contro l'evasione e contro i pregiudizi.
Ne parliamo all'Assemblea Confartigianato del 14 giugno 2007.


Confartigianato
Imprese
LECCO

L'ARTIGIANATO LECCHESE

N. 5 n. 11 giugno 2007

Aut. Tribunale di Lecco n. 61 del 28.3.1965

La quota associativa base è pari a € 175,00 di cui € 2,80 relativo al costo dell'abbonamento al periodico "L'Artigianato Lecchese". La quota associativa non è divisibile. La dichiarazione viene effettuata ai fini postali

direttore responsabile: PAOLO GALBIATI

caporedattore: ALBERTO RICCI

redazione: LAURA CARSANIGA, FRANCESCO CHIRICO, ARMANDO DRAGONI, ROBERTO FERRARIO, MATILDE PETRACCA, ILDEFONSO RIVA, ANGELO TENTORI

stampa: Editoria Grafica Colombo snc
Via Roma 87, Valmadrera (Lc)

Tel. 0341 583015 - Fax 0341 583062

composizione: Studio Grafico Artego

Viale Costituzione 31, Lecco
Tel. e fax 0341 350457



Questo periodico è associato alla Unione Stampa Periodica Italiana

www.artigiani.lecco.it E-mail: info@artigiani.lecco.it

QUESTO NUMERO
VIENE DISTRIBUITO
IN 5.300 COPIE

REG. N. 1579 - A
UNI EN ISO 9001:2000



Assemblea annuale di Confartigianato Imprese Lecco

Costruire la Lecco che vorremmo

FUMAGALLI

“Insopportabile peso di inefficienze e costi impropri”

Il settore artigianato – ha detto il segretario generale di Confartigianato nel corso del suo intervento all’Assemblea – pur in ripresa, dimostra una vena di sfiducia verso il sistema, soprattutto per come vengono affrontati i grandi problemi della nazione, spesso senza tener conto delle ragioni dei piccoli imprenditori. L’eccesso di burocrazia continua ad attanagliare il Paese, dal settore del fisco a quello della previdenza, come nelle liberalizzazioni, ostacolando la libertà delle imprese e producendo un insopportabile peso di inefficienze e costi impropri. Fumagalli ha proseguito con un duro atto di accusa rivolto al sistema bancario e assicurativo. Di fronte alle enormi difficoltà degli artigiani, i cui bilanci si limano attorno allo zero, le banche sfoderano utili altissimi, dimostrando che ci troviamo di fronte a un settore protetto, non ancora toccato dalle liberalizzazioni, con un capitalismo da tariffa troppo facile. Così come avviene anche nel settore energetico, dove il gap economico tra Italia ed Europa è superiore al 30%. Sui temi della fiscalità, della sburocratizzazione, della sicurezza sul lavoro, il Segretario generale ha auspicato che le trasformazioni in corso non portino a maggiori complicazioni per la vita delle imprese.



Si è svolta lo scorso 10 maggio l’Assemblea di Confartigianato Lecco che ogni anno riunisce i dirigenti dell’associazione per tracciare un bilancio delle attività svolte e fare il punto sui programmi da intraprendere.

All’evento sono intervenuti il prefetto di Lecco Nicola Prete, il sindaco Antonella Faggi, il presidente della Provincia Virginio Brivio e il presidente della Camera di Commercio Vico Valassi. Al tavolo dei relatori, accanto al presidente Arnaldo Redaelli e al direttore Paolo Galbiati, il segretario nazionale Confartigianato Cesare Fumagalli, il responsabile della segreteria dell’Assessorato all’Artigianato Domenico Iarossi e il direttore della Triennale di Milano Andrea Cancellato.

Nella sua relazione, il presidente Redaelli ha illustrato la decisa e tenace azione di lobby condotta da Confartigianato presso il Governo e il Parlamento, che ha consentito di modificare l’iniziale impostazione della Finanziaria 2007, fortemente penalizzante per la piccola impresa: “Si tratta di un risultato importante e di un’altra dimostrazione che possediamo effettivamente il potere di chiedere ed ottenere, presentandoci uniti in una forte e autorevole Associazione. E’ la forza di cinquecentomila imprese artigiane italiane, fra cui cinquemila lecchesi, ad alimentare il prestigio della nostra Confederazione e a permetterci di essere sempre presenti in prima linea, laddove si decide il futuro delle nostre imprese”.

Redaelli ha poi criticato quel certo tipo di analisi sull’economia italiana che insiste sulla frammentazione del panorama produttivo, sull’eccessivo peso delle piccole aziende e sui limiti di una visione imprenditoriale basata più sulla cultura familiare che sulle strategie del capitalismo di mercato. “E’ vero, – ha ammesso – il “sentimento” che ci guida nella conduzione delle nostre aziende è legato più all’esperienza diretta, frutto delle nostre relazioni in anni di lavoro, che alle alchimie gestionali suggerite da manager che fino ad ieri erano magari occupati in tutt’altra attività. Eppure le nostre piccole imprese funzionano. Vanno avanti, fanno affari nonostante gli ostacoli, affrontano e superano le crisi con soluzioni originali, inventano, creano.

Proprio per questo, siamo rimasti veramente sconcertati dalle recenti manovre attorno ad alcuni grandi colossi dell’economia



nazionale e al dibattito che si è aperto in merito al loro assetto proprietario. Di fronte all’evidente incapacità del pubblico, ma anche di certi settori del privato, nel gestire imprese inserite in contesti economici ad altissima concorrenza, ognuno di noi avrebbe proceduto in ragione di soluzioni che potessero permettere un deciso rinnovamento, con un programma di investimenti che garantissero un servizio adeguato ai tempi, sotto la guida di una dirigenza di provata esperienza nel settore. Sembra ovvio, invece il nocciolo della questione è diventato la miglior composizione di una possibile cordata volta a salvaguardare gli equilibri politici e finanziari. A spese dei clienti e dei contribuenti.

E’ ora di dare un colpo di freno a questo primato della politica e della finanza nel controllo delle imprese italiane. Politica, finanza e imprenditoria devono agire integrando le proprie competenze e le proprie risorse per alimentare le potenzialità del mondo produttivo. Alla politica chiediamo di stabilire e far rispettare regole chiare, che devono riguardare le caratteristiche dei servizi, le condizioni di fornitura, la qualità dell’offerta e la tutela dei consumatori, possibilmente senza cedere alla tentazione di tutelare solo gli amici.

Fino ad oggi sono stati sperperati fiumi di miliardi dei contribuenti per puntellare aziende sull’orlo del fallimento, mentre le banche si sono dedicate ad alimentare imprudenti operazioni di “scatole cinesi” attraverso le quali controllare con poco sforzo i grandi imperi costruiti con il danaro pubblico e gli investimenti dei risparmiatori. Non sarebbe stato meglio – mi chiedo – concentrare queste enormi risorse sulla miriade di imprese che lavorano con successo tenendo ancora alte le sorti della nostra economia in Italia e all’estero?”

A proposito dello stato di salute della nostra economia, Redaelli ha sottolineato come



nel 2006 siano leggermente aumentati i segnali positivi, con un recupero riguardante la produzione e l'occupazione nelle imprese artigiane nel suo complesso. "Ma è anche vero - ha ammonito - che ci siamo trovati di fronte a una crescita mondiale mai così favorevole. Per questo sento di dover essere cauto nei giudizi. I trend dell'economia moderna possono cambiare molto rapidamente. Non riusciremo mai a trasformare queste cicliche riprese in crescite durature e strutturali finché il nostro Paese non si avvierà con decisione verso la modernità, mettendo mano ai grandi nodi irrisolti. E' inutile chiedere agli imprenditori di impegnarsi sul fronte dell'innovazione se poi l'innovazione non procede a ritmi adeguati nella giustizia, nelle funzioni pubbliche, nelle infrastrutture, nell'istruzione, nella previdenza, nella concorrenza e nel fisco.

Confartigianato Lecco sta portando a livello locale il suo contributo percorrendo l'unica

strada possibile, ovvero quella di "fare squadra" con le altre associazioni imprenditoriali e le istituzioni, formulando proposte concrete ed impegnandosi poi per realizzarle".

Soffermandosi sulle prospettive per il prossimo futuro, il presidente ha espresso l'auspicio che il territorio lecchese diventi un punto di snodo "d'eccellenza" fra imprenditoria, cultura e società. "Dovendo fotografare la situazione attuale - ha spiegato - direi che siamo ancora prigionieri di dinamiche troppo rigide, di confini invisibili che ci dividono nelle nostre attività, di ostacoli all'accessibilità reciproca fra centri produttivi, luoghi della ricerca, istituzioni ed attori sociali. E' giusto sottolineare che sono stati fatti molti passi in avanti rispetto al passato, anche commettendo errori da cui abbiamo saputo però trarre un prezioso insegnamento.

Ora, è fondamentale che questi nuovi progetti per Lecco vengano pensati con una vi-

sione di interconnessione più ampia possibile. Non quindi come "luoghi" ripiegati nella loro eccellenza, ma nodi di reti che siano in grado di moltiplicare le interazioni individuali e collettive.

Credo di poter dire che la Camera di Commercio di Lecco, il Politecnico, tutti gli amici delle associazioni imprenditoriali, delle istituzioni, dei sindacati, abbiano ormai piena consapevolezza del fatto che oggi operare nell'ambito della conoscenza, delle professioni, della ricerca significhi tessere una ricca rete di relazioni con altri individui, spesso dotati di differenti linguaggi e di svariati punti di vista. Capire questo è già una grande conquista. Ora dobbiamo impegnarci per sviluppare l'accessibilità reciproca tra le nostre strutture, le nostre competenze, i nostri cervelli, inventando luoghi di scambio dove far confluire le esperienze e costruire insieme la Lecco che vorremmo".

Inaccettabile invasione dello Stato nella vita delle imprese

Galbiati: lo Stato non deve decidere il numero di lavoratori nelle imprese

"Non tocca allo Stato stabilire quanti dipendenti debbano lavorare in un'azienda". Questo il commento di Confartigianato Lecco sull'imminente applicazione con decreto, prevista dalla legge Finanziaria 2007, degli indici di congruità, vale a dire gli indicatori che stabiliscono il rapporto corretto tra qualità dei servizi e dei beni realizzati da un'azienda e la quantità di ore di lavoro necessario per produrli. Secondo Confartigianato si tratta di un'inaccettabile invasione dello Stato nella vita delle imprese, inutile per combattere il lavoro sommerso e in controtendenza rispetto agli impegni assunti dal Governo per semplificare gli adempimenti a carico delle aziende. "Respingiamo questo intervento dirigista dello Stato nell'economia - spiega Paolo Galbiati direttore di Confartigianato Lecco - E' assurdo, oltre che praticamente



impossibile fissare per legge e in astratto quanti lavoratori dipendenti siano necessari in un'azienda. Si tratta di un provvedimento inattuabile nella moderna organizzazione del lavoro post fordista poiché non tiene conto delle diverse modalità organizzative delle imprese, del loro livello tecnologico, dei diversi livelli di efficienza dei lavoratori impiegati. Non si può scaricare sulle imprese le inefficienze della Pubblica Amministrazione nell'attività di ispezione e repressione del lavoro irregolare. Oltre ad essere inutile la sua applicazione comporterebbe, per le piccole imprese, un ulteriore aggravio di adempimenti e di costi burocratici".

Confartigianato ha fin da ora annunciato che non firmerà un eventuale avviso comune tra le parti sociali per l'applicazione del provvedimento.

Un Fondo per l'abbattimento dei tassi di interesse sui finanziamenti

Risparmiare sui prestiti si può

La Camera di Commercio di Lecco, nell'ambito delle azioni di sostegno alle imprese, ha deciso la costituzione di un fondo per l'abbattimento di tassi d'interesse su finanziamenti erogati dagli Istituti di Credito e assistiti dagli ENTI DI GARANZIA che operano nella Provincia di Lecco (per la nostra Unione COOPERATIVA ARTIGIANA E UNIONFIDI).

Per l'anno 2007 le somme del Fondo sono pari a euro 280.000.

BENEFICIARI

Possono beneficiare dei contributi le imprese che hanno i seguenti requisiti:

- ▶ sede legale e/o unità operativa nella provincia di Lecco e siano iscritte ad uno degli ENTI DI GARANZIA operanti in provincia di Lecco;
- ▶ rientrino nella definizione di piccola e media impresa;
- ▶ rientrino nella normativa del "de minimis";
- ▶ siano regolarmente iscritte all'Albo delle imprese artigiane;
- ▶ siano in regola con il pagamento del diritto camerale.

FINANZIAMENTI AMMISSIBILI

I finanziamenti bancari sono ammessi all'agevolazione alle seguenti condizioni:

1. siano erogati dalle banche in data successiva alla stipula della Convenzione fra Camera di Commercio ed Enti di Garanzia (data che verrà al più presto comunicata);
2. siano assistiti da garanzia da parte della COOPERATIVA ARTIGIANA o UNIONFIDI;



3. abbiano durata compresa tra 24 e 60 mesi con piani di rimborso mensili, trimestrali o semestrali;

4. siano finalizzati alla copertura delle SPESE SOSTENUTE DAL PRIMO GENNAIO 2007 e dirette a:

- a) acquisto di impianti e macchinari produttivi e di automezzi aziendali,
- b) investimenti immobiliari,
- c) acquisti di hardware e software,
- d) acquisizione di marchi e/o brevetti e/o licenze,
- e) spese per la sicurezza in ambienti di lavoro e per la riduzione di effetti inquinanti nell'ambiente,
- f) spese per progetti di internazionalizzazione.

ENTITÀ E TIPOLOGIA DEL CONTRIBUTO

Il contributo, SE L'IMPRESA È AMMESSA ALLA GRADUATORIA, è pari al 3,5% dell'importo dell'investimento agevolabile con un massimo di 3.000,00 euro.

Il contributo viene erogato in via anticipata e in un'unica soluzione a tutte le imprese ammesse,

Al contributo sarà applicata la ritenuta fiscale vigente.

Non appena saremo a conoscenza dell'importo messo a disposizione dei nostri Enti di Garanzia sarà nostra premura informarvi attraverso i nostri mezzi di comunicazione.

Per ulteriori informazioni l'Ufficio Credito è a completa disposizione (Mario Ballabio, Elena Riva, tel. 0341.250200).

SPORTELLO AGEVOLAZIONI FINANZIARIE

Consulenza in materia di finanza agevolata e straordinaria

Presso la sede di Confartigianato Imprese Lecco è stato costituito uno sportello di consulenza per interventi di finanza straordinaria con EUROPARTNER, una società che opera da 15 anni nel settore degli interventi straordinari e degli incentivi finanziari per lo sviluppo dell'impresa.

EUROPARTNER presta consulenza e si occupa dell'analisi e dell'individuazione delle soluzioni per l'ottenimento di AGEVOLAZIONI e INCENTIVI offerti da normative comunitarie, nazionali e regionali con finalità di RISTRUTTURAZIONE, RIORGANIZZAZIONE E RICONVERSIONE AZIENDALE.

Le ditte interessate si possono rivolgere all'Ufficio Credito per fissare un appuntamento (Mario Ballabio, Elena Riva 0341.250200)

Quattro iniziative di Formazione sulle nuove tecnologie

Appuntamento con l'innovazione

La trasmittanza termica dei serramenti

Confartigianato Lecco organizza un corso di formazione per il calcolo della trasmittanza termica del serramento, dato indispensabile per completare l'attestato di qualificazione energetica degli edifici, attualmente requisito necessario per poter accedere ai finanziamenti statali sotto forma di detrazione IRPEF 55%.

Venerdì 22 giugno
ore 9-13 e 14-17
Sede di Lecco, via Galilei 1

Il corso verrà attivato al raggiungimento di minimo 10 iscritti.

Le tecnologie del fotovoltaico

La categoria Plastica-Galvanica propone all'attenzione di aziende e privati una serata informativa sulle tecnologie del fotovoltaico.

Giovedì 3 luglio - ore 17
Sede di Lecco, via Galilei 1
Sala rossa

Relatore: dott. Fabio Zanellini, professore associato al Dipartimento di Ingegneria Elettrica dell'Università degli Studi di Pavia, esperto del tema.

L'incontro fornirà chiarimenti in merito alle tecnologie esistenti di produzione di energia elettrica mediante celle al silicio, e farà il punto della situazione sugli sviluppi e sulle tecnologie future. Il relatore presenterà anche esperienze estere, illustrando i vantaggi e gli aspetti negativi nell'applicazione e l'utilizzo di queste tecnologie. Nella seconda parte si parlerà degli aspetti inerenti l'installazione dei pannelli fotovoltaici attualmente in commercio, proponendo varie soluzioni di integrazione rispetto a tetti e coperture degli edifici, anche industriali. Infine, ci si concentrerà sui costi di installazione dei pannelli fotovoltaici, illustrando esempi di costo (sia per coperture di edifici civili con produzione di pochi kw di potenza, sia per impianti di produzione superiori a 20kw) e simulando i tempi di ritorno degli investimenti grazie al finanziamento in conto energia attualmente in vigore. Il convegno non avrà un taglio tecnico per addetti ai lavori, ma si propone come momento di confronto e di chiarimento su una delle fonti rinnovabili attualmente

più "di moda". Il convegno è organizzato in collaborazione con il consorzio Cenpi, che supporta le aziende nell'affrontare il mercato libero dell'energia elettrica. Vi sarà occasione di conoscere le opportunità di risparmio sul costo della bolletta elettrica che l'associazione può offrire ed avere informazioni sull'attuale fornitore di energia elettrica (MPE Energia - Gruppo Merloni) con cui quest'anno è stato sottoscritto l'accordo quadro. E' necessario confermare la presenza inviando la scheda allegata.

I codici a barre

Stiamo organizzando un percorso di formazione sulla tecnologia dei codici a barre. Chi fosse interessato è pregato di segnalarlo inviando la scheda di interesse.

INNOVARTI Sostegno all'innovazione

Grazie al cofinanziamento di Regione Lombardia e Unioncamere Lombardia, Confartigianato Lecco aiuta le aziende artigiane a:

- a) **PROGETTARE AZIONI DI INNOVAZIONE:** mediante consulenze specializzate verrà dato sostegno idoneo alle aziende nella stesura del business plan per l'introduzione delle tecnologie innovative; il business plan consente di pianificare nel tempo le attività da svolgere valutando preliminarmente i benefici attesi.

- b) **AIUTO PER L'ACCESSO AL CREDITO:** individuazione di finanziamenti idonei per agevolare la realizzazione dei progetti pianificati al punto a);

I progetti di innovazione possono riguardare le aree di:

1. **ICT (Information Communication Technology):** informatizzazione aziendale, realizzazione di un sito internet aziendale, realizzazione di un catalogo elettronico aziendale; percorsi di formazione all'utilizzo di strumenti informatici e internet come motore di ricerca, inserimento dei profili delle aziende interessate nel sito www.subfor.net; individuazione grazie ad esperti del settore dei siti internet più qualificati per ogni settore di riferimento;
2. **OA (TECNICHE DI ORGANIZZAZIONE AZIENDALE e DEI PROCESSI PRODUTTIVI):** realizzazione di un sistema di gestione aziendale per la qualità; introduzione di un sistema di controllo di gestione; introduzione di un sistema di contabilità industriale; percorsi di formazione alla gestione di impresa e alla realizzazione di un business plan; pianificazione della produzione e logistica;
3. **IT (INNOVAZIONE TECNOLOGICA):** ricerca e sviluppo di processi o prodotti mediante l'utilizzo di materiali alternativi e/o innovativi.

SCHEDA DI MANIFESTAZIONE INTERESSE

NOME AZIENDA

INDIRIZZO

TEL. FAX. EMAIL.

PARTECIPANTE/I:

EVENTUALI TEMI DI INTERESSE SPECIFICO: :

Sono interessato a:

- CORSO TRASMITTANZA TERMICA DEI SERRAMENTI – 22 giugno
- INCONTRO SU TECNOLOGIE DEL FOTOVOLTAICO – 3 luglio 2007
- PERCORSO DI FORMAZIONE SUL CODICE A BARRE – data da definire
- INNOVARTI – SOSTEGNO A PROGETTI DI INNOVAZIONE

Inviare debitamente compilato mezzo fax allo 0341.250170 - Laura Carsaniga

Marketing del turismo e valorizzazione dei prodotti territoriali

I corsi del Polo Formativo "Lecco per il turismo"



Via Caduti Lecchesi a Fossoli, 29
23900 Lecco
Tel. 0341.361526 / Fax 0341.286747
www.enaip.lombardia.it
lecco@enaip.lombardia.it



Via Baracca, 5 - 23900 Lecco
Via Don Cesare Cazzaniga, 1 - Merate
Tel. 0341.361526 / Tel. 039.9906379
www.clerici.lombardia.it
lecco@clerici.lombardia.it /merate@clerici.lombardia.it

TECNICO SUPERIORE per L'ORGANIZZAZIONE e IL MARKETING DEL TURISMO INTEGRATO

Il corso di "Tecnico Superiore per l'Organizzazione e il Marketing del Turismo Integrato" intende sviluppare competenze di natura progettuali, promozionali e gestionali in funzione della crescita di imprese di servizi turistici e alberghieri, della qualità dei servizi erogati, nell'ottica dell'integrazione e della valorizzazione delle opportunità e delle attrattive offerte dal territorio.

DESTINATARI

Giovani in possesso di qualifica professionale, attestato di frequenza al IV anno dei Centri di Formazione Professionale o diplomati. Adulti, occupati e non, in possesso di competenze equivalenti e specifiche di settore.

COMPONENTI GRUPPO CLASSE

20 allievi dopo il superamento di una prova di selezione basata su test e colloqui.

DURATA DEL CORSO

1200 ore (di cui 400 di stage) da ottobre 2007 a luglio 2008

CREDITI FORMATIVI

Al termine del percorso è previsto il riconoscimento di crediti da parte dell'Università di Scienze Gastronomiche di Brà (CN).

COSTI DI ISCRIZIONE

Il corso è parzialmente finanziato dal Ministero della Pubblica Istruzione e con risorse FSE. E' prevista una quota di iscrizione pari a € 200.

TECNICO SUPERIORE per la RISTORAZIONE e la VALORIZZAZIONE DEI PRODOTTI TERRITORIALI e delle PRODUZIONI TIPICHE

Il "Tecnico superiore per la ristorazione e la valorizzazione dei prodotti territoriali e delle produzioni tipiche", opera sia sul versante della valorizzazione delle risorse e della cultura enogastronomia del territorio sia su quello della produzione, dell'organizzazione e dell'erogazione dei servizi, in risposta al crescente interesse per il turismo enogastronomico e a nuovi modelli alimentari.

MODULO DI PRESCRIZIONE

Cognome

Nome

Data di nascita...../...../.....

Recapito Telefonico:

e-mail

Residente a

Via

Titolo di Studio Posseduto:

Conseguito nel:

Corso di interesse:

MR DICO / Programma informatico per installatori termoidraulici

Con l'entrata in vigore della Delibera A.E.E.G. n°40/2004 la nostra Associazione ha ritenuto importante individuare ed adottare un programma informatico, approvato dal CIG, relativo alla Legge 46/90 completo della modulistica inerente la Delibera 40/2004 e successive modifiche (Delibera 87/06). Il pacchetto MR DICO, da noi prescelto, prevede le seguenti funzioni:

- » Dichiarazione di conformità
- » Relazione tipologica dei materiali
- » Schema planimetrico
- » Compositore reti idrogas e schema camini
- » Distinta automatica dei materiali personalizzabile
- » Modulo di verifica impianti elettrici e gas
- » Allegati obbligatori Delibera 40/04 e successive modifiche (Del 87/06)
- » Libretto d'uso e manutenzione impianto

La recente versione aggiornata risolve anche le problematiche richieste dalla nuova Delibera 87/06 in vigore e più precisamente:

- » Nuovo Allegato I secondo la Delibera 87/06
- » Nuovo Allegato E per la riattivazione della fornitura di gas in seguito

a riparazione dell'impianto.

- » Semplificazione delle sezioni "tecniche" per la redazione di tutti gli allegati obbligatori (gas, camino, idrico/termosanitario).
 - » Nuovo modulo di verifica per gli impianti idrici.
- Le aziende interessate possono trasmettere via fax (0341.250170) la presente scheda di manifestazione interesse al nostro ufficio categorie della sede di Lecco.



IMPRESA

VIA

P. IVA

TEL / FAX

E-MAIL

Confartigianato Lecco ha ottenuto condizioni particolari per l'acquisto e l'installazione del pacchetto. Provvederemo a mettervi in contatto con la ditta fornitrice per una presentazione ed un eventuale preventivo di costi.

La durata di tre o quattro settimane

Stage estivi, via alle richieste delle aziende

Come ogni anno, torna puntuale l'appuntamento con lo stage estivo, l'iniziativa che favorisce il primo contatto con una realtà aziendale per i ragazzi del quarto anno delle scuole di Lecco e provincia. Gli istituti coinvolti sono esclusivamente i seguenti: Parini, Bertacchi, Fiocchi, Badoni, Bovara Lecco, Bovara Calolziocorte, Bachelet Oggiono, Medardo Rosso, Villa Greppi. Gli stage possono essere svolti dall'11 giugno al 7 settembre, per una durata di 3 o 4 settimane (non sono previste proroghe); non verranno attivati stage nel periodo dal 6 al 19 agosto, anche quelli eventualmente in essere verranno sospesi. L'avvio dello stage prevede la formalizzazione di una convenzione tra il soggetto promotore (anche quest'anno Lecco Lavoro, ente strumentale delle Politiche attive del lavoro della provincia di Lecco) e l'azienda ospitante. Lecco Lavoro si fa carico di assicurare gli stagisti contro gli infortuni sul lavoro presso l'INAIL, nonché presso idonea compagnia assicuratrice per la responsabilità civile verso terzi, esonerando da qualsiasi incombenza e responsabilità le aziende ospitanti, che non hanno nessun onere nei loro confronti (lasciando alla singola azienda piena discrezionalità nel riconoscimento o meno di un piccolo rimborso spese), né tantomeno vincoli di assunzione.

Le aziende interessate possono contattare l'Ufficio Formazione (tel. 0341.250200) per ricevere la scheda da inviare poi a Lecco Lavoro.

FART: FORMAZIONE GRATUITA PER I TUOI DIPENDENTI

E' stato pubblicato il primo invito per l'anno 2007 per la realizzazione di attività di formazione continua su Fondartigianato, il Fondo che promuove e finanzia percorsi formativi tecnico professionali per i dipendenti delle imprese artigiane (con esclusione degli apprendisti). Possono beneficiarne le ditte che abbiano aderito al Fondo versando lo 0,30% dei contributi obbligatori. Le scadenze per la presentazione dei progetti sono: • 25 giugno 2007 • 31 luglio 2007 • 28 settembre 2007 • 31 ottobre 2007. Le aziende possono già segnalare il loro interesse. I corsi si svolgeranno in orario di lavoro (durata minima 16 ore); occorrono almeno 8 dipendenti per uno stesso percorso, o della stessa azienda o di aziende diverse. Per ogni informazione: Ufficio Formazione, tel. 0341.250200.

Successo dei corsi



Formazione di categoria, ottimi riscontri da termoidraulici, pittori edili e falegnami

Sono stati molto apprezzati i corsi di formazione di categoria appena realizzati dalla nostra Associazione, erogati gratuitamente in virtù del finanziamento sul Fondo Sociale Europeo ottenuto da E.L.F.I., l'ente di formazione di Confartigianato Lombardia, con una sede accreditata presso Confartigianato Lecco. Ben 25 installatori termoidraulici hanno partecipato al corso "Ispezione canne fumarie", che ha previsto anche lezioni pratiche presso un'azienda leader nel settore. I pittori edili, invece, hanno seguito un corso di aggiornamento in "Tecniche di pittura edile", affrontando lezioni pratiche di graffiti, modanature e doratura, svolte presso l'Espe di Lecco. Infine gli iscritti della categoria Legno-Arredo hanno usufruito di due percorsi formativi, uno di carattere più pratico sulle "Tecniche di verniciatura del legno", l'altro con un taglio più teorico sulle arti e gli stili nell'età barocca, tenuto dall'Arch. Eugenio Guglielmi. Per informazioni sui prossimi corsi: Ufficio Formazione (Matilde Petracca e Larissa Pirola, tel. 0341.250200, mpetracca@artigiani.lecco.it).

LECCO
Via G. Galilei, 1
Tel. 0341 250200

LECCO
Via Aspromonte, 45
Tel. 0341 365320

COLICO
Via Nazionale, 91
Tel. 0341 930469

OGGIONO
Via Giovanni XXIII, 16
Tel. 0341 577198

BARZANO'
Via A. Manara, 1
Tel. 039 955887

MERATE
Via Mameli, 6
Tel. 039 9900331

PREMANA
Via 2 Giugno, 2
Tel. 0341 890370

CALOLZIOCORTE
Via Istria, 18
Tel. 0341 644400

MISSAGLIA
Via Ugo Merlini, 4
Tel. 039 9241599

PRIMALUNA
Via Provinciale, 77
Tel. 0341 980118

Conclusa la mostra convegno "Imprese di Donne" a Lariofiere

Le imprenditrici guardano al futuro

Si è svolta a Lariofiere di Erba dal 25 al 27 maggio la Mostra Convegno Imprese di Donne, con tre giorni dedicati all'imprenditoria femminile. La manifestazione, organizzata dalla Camera di Commercio di Lecco e al quale ha dato il suo apporto anche Confartigianato Imprese Lecco è per la prima volta inserita nel circuito di Artigiana, l'evento organizzato da Regione Lombardia e Unioncamere Lombardia con l'obiettivo di promuovere l'artigianato lombardo. Ad affrontare i temi più attuali legati all'imprenditoria femminile, si sono avvicendati nel corso della tre giorni di Erba numerosi relatori nell'ambito di diversi convegni. Il convegno "Donne imprenditrici e modelli socio culturali: l'evoluzione del lavoro e dell'imprenditoria femminile" ha fatto il punto sulla capacità dell'autoimprenditoria femminile nel nostro territorio. "L'imprenditoria femminile - ha sottolineato Manuela Piazza, Presidente del Comitato Donna Impresa di Confartigianato - è un fenomeno in crescita, particolarmente nel settore dei servizi, ma anche in molti settori produttivi. Un fenomeno che va affrontato non solo sotto il profilo economico, ma anche sociale, considerando alcune questioni di primaria importanza quale il tempo a disposizione delle donne, il



coraggio di affrontare un'esperienza imprenditoriale, la flessibilità richiesta per rispondere alle esigenze del mercato, ma soprattutto strumento indispensabile per lavorare serenamente e adempiere insieme anche al ruolo di mamma. Per essere competitive, è importante che le imprenditrici coltivino la passione per la conoscenza attraverso una formazione continua, oltre ad una forte etica professionale e al rispetto per le persone".

Artigiane Confartigianato Lecco
presenti a Imprese di Donne

Anna Estetica - Lecco

Black Line Tatoo - Tatuaggi e piercing - Valmadrera

Le Briciole - Oggetti ornamentali - Lecco

Sartoria Laura Rusconi - Valmadrera

Viemme - Creazioni moda - Lecco

Gli autoriparatori a Promotec

Gli autoriparatori e i carrozzieri di Confartigianato Imprese Lecco non hanno voluto mancare neanche quest'anno all'appuntamento con Autopromotec, la fiera di settore svoltasi a Bologna dal 17 al 20 maggio scorso. La visita all'importante manifestazione è diventata una consuetudine sempre più partecipata, che rappresenta per gli artigiani un significativo momento di crescita professionale e una preziosa opportunità per conoscere le ultime tendenze del mercato. L'impegno del Presidente di categoria Maurizio Mapelli e del Direttivo ha fatto sì che ben ottanta imprenditori aderissero all'invito. Per essere puntuali all'apertura dei cancelli della Fiera, la partenza da Lecco era stata fissata alle 5 del mattino in modo da dedicare tutta la giornata ad una full immersion fra gli

stand, raccogliendo le principali novità in fatto di impianti, attrezzature e materiali per le officine, macchinari per le revisioni, ricambi e componenti per autoveicoli. Poi tutti a spasso per il centro storico di Mantova per un momento culturale e la conclusione a Curtatone con una cena tipica. Mapelli, ringraziando tutti i partecipanti, ha sottolineato come l'associazione sia l'unico soggetto in grado di rappresentare i bisogni delle imprese garantendo un cammino comune che salvaguardi la professionalità degli autoriparatori, rispettando nel contempo i diritti dei consumatori. Alla visita ha partecipato il past-president Carlo Colombo, figura carismatica per il gruppo degli autoriparatori, promotore dell'aggregazione in categoria e delle numerose iniziative di aggiornamento professionale.

Un grazie agli sponsors, a cui va il merito di aver reso possibile ridurre il costo di partecipazione ad una cifra simbolica: Rettifica Bianchi Liliana, Paccanelli Ricambi, F.I.A.M., Elettrica EMMEFFE, F.L.A.C., Colorificio IRIS, C.D.R. Autoricambi, G.M. Autoattrezzature.



UN'OPPORTUNITÀ GRATUITA PER LE AZIENDE

Agorà dell'innovazione

Il progetto AGORA' è un progetto nato per valorizzare e sviluppare il vantaggio competitivo dell'industria lecchese attraverso due leve:

► INNOVAZIONE E TRASFERIMENTO TECNOLOGICO ► AGGREGAZIONE E COLLABORAZIONE FRA PIU'IMPRESSE

Il progetto prevede una sperimentazione su diversi aspetti legati all'innovazione ed alla collaborazione fra aziende, quali: Nuovi Materiali, Nuovi Processi, Nuovi Prodotti, Organizzazione e Qualità, Ricerca & Sviluppo (Co-Design e Co-Progettazione), Acquisti Integrazione Supply Chain, Information & Communication Technology, Logistica / Distribuzione, Marketing / Ricerca nuovi mercati. La sperimentazione indicativamente dovrebbe avvenire su 4 filiere di aggregazione.

Ad esempio: • **Filiera Alimentare** • **Filiera Lavorazione del Metallo** • **Filiera Macchine-Automazione** • **Filiera Tessile-Arredamento-Componentistica**

GLI STRUMENTI DI AGORA'

1. "MANAGERS DI FILIERA" Saranno introdotte figure "flessibili" che non risponderanno necessariamente ad una singola impresa, con il compito di ricercare sul territorio le migliori opportunità di business per il sistema. Le imprese partecipanti potranno essere accompagnate da una "task force" che presterà assistenza nella stesura ed implementazione dei business plan, soprattutto per quanto riguarda la strategia, l'organizzazione e le risorse finanziarie.

2. SERVIZIO DI MONITORAGGIO E DI TUTELA DELLA PROPRIETÀ INTELLETTUALE Si tratta di avviare un costante monitoraggio delle attività brevettuali nelle diverse aree di business individuate per valutare l'attività di brevettazione della concorrenza, capire in anticipo le possibili innovazioni, individuare percorsi di innovazione basati sui brevetti altrui, valorizzare le conoscenze e aiutare le imprese nella gestione e difesa della "intel-

lectual property" (IP).

3. SUPPORTO DI RICERCAAPPLICATA Per ogni cluster individuato, sarà attivato un processo mirato per individuare i bisogni di collaborazione tra le imprese della filiera e il mondo della ricerca grazie a figure professionali dedicate messe a disposizione delle imprese. L'ipotesi è quella di co-finanziare progetti di ricerca applicata attraverso i laboratori del Politecnico-rete. La partecipazione al progetto non richiede oneri diretti alle imprese: AGORA' è un'opportunità messa a disposizione per tutti. Gli esempi di progetto sono solo indicativi: i progetti reali saranno quelli presentati e richiesti dalle aziende che aderiranno al progetto. Le imprese che non si riconoscono al 100% nei 4 cluster individuati non saranno comunque escluse a priori. **Per ulteriori informazioni o per iscrizioni al progetto collegarsi al sito www.lc.camcom.it/agora o contattare l'Ufficio Progetti Speciali 0341.250.200.**

Tutto esaurito all'incontro su "Finanziaria e riqualificazione energetica

Risparmio energetico, gli artigiani ci credono

Tutto esaurito nella sala assemblee di Confartigianato Lecco in occasione dell'incontro del 21 maggio scorso in materia di incentivazione del risparmio energetico negli edifici. L'appuntamento è stato aperto dal presidente di Confartigianato Lecco Amaldo Redaelli, che ha sottolineato il ruolo dell'associazione nel delineare e concretizzare nuove opportunità per le imprese nel campo dell'energia. L'intervento di Marco Pigni, responsabile nazionale Energia e Utilities di Confartigianato, ha offerto un inquadramento generale sulle normative vigenti e sul certificato di qualificazione energetica, mentre l'architetto Erminio Redaelli, vicepresidente Inbar Lecco, ha fornito preziosi chiarimenti sul ruolo dei professionisti. La relazione del responsabile fiscale Armando Dragoni è quindi entrata nel merito delle novità introdotte dalla Finanziaria 2007. L'interesse e l'importanza della tematica sono stati evidenziati dalla nutrita partecipazione di oltre centocinquanta artigiani delle categorie edile, impiantistica, fabbri, carpentieri, serratisti e pittori, che hanno affollato la sede lecchese esaurendo tutti i posti disponibili. Confartigianato Lecco fisserà a breve un secondo appuntamento sul medesimo tema per soddisfare le richieste di tutti gli artigiani interessati. **Per informazioni Laura Carsaniga o Paola Bonacina, tel. 0341.250200.**



Con il Consorzio Cenpi l'energia costa meno

Anche per l'anno 2007 Confartigianato Lecco, attraverso il Consorzio C.En.P.I., ha ottenuto condizioni ancora più favorevoli rispetto al passato per quanto riguarda l'acquisizione di energia elettrica nel mercato libero. La ricerca di un partner sempre più affidabile e con offerte convenienti ha portato a chiudere per il 2007 un accordo con il fornitore "MPE Energia", azienda del gruppo Merloni.

Per ogni ulteriore informazione: Confartigianato Lecco (L. Carsaniga, tel. 0341.250200, lcarsaniga@artigiani.lecco.it; E. Pensotti, tel. 0341.890370, epensotti@artigiani.lecco.it).

**Offerta consorzio Cenpi di Confartigianato Imprese Lecco
Utenza in BT (Bassa Tensione) con consumo annuo pari a 100.000kwh/anno**

	TOTALE SCONTO BASE	NON PAGAMENTO UC1	Totale sconto €/anno
sconto fisso	730	540	1.270
sconto % cca II° trim 2007	836	540	1.376
prezzo fix rispetto al II° trim 2007	190	540	730

Il progetto alternanza scuola-lavoro con l'IPSIA Fiocchi

In 170 a lezione dagli artigiani

Anche quest'anno Confartigianato Imprese Lecco ha aperto le porte agli studenti dell'IPSIA Fiocchi. Nell'ambito del progetto di alternanza scuola-lavoro, ben 170 ragazzi delle seconde (tre classi dell'indirizzo meccanico e quattro dell'indirizzo elettrico/elettronico) sono stati ospiti in via Galilei, dove gli imprenditori del Gruppo Giovani sono "saliti in cattedra" per una lezione speciale. Accanto alla presidente Silvia Dozio, un affiatato gruppo di colleghi: Walter Cortiana, Paola Spreafico, Claudio Ferrari, Paolo Colombo, Andrea Colombo ed Elisabetta Redaelli.

Durante gli incontri sono stati spiegati, con un taglio estremamente pratico, i principi base di organizzazione aziendale: partendo dall'organigramma, gli studenti hanno potuto comprendere – e sperimentare – le varie funzioni aziendali, le loro responsabilità e il loro ruolo nel giungere realizzazione di un prodotto, dall'ideazione alla commercializzazione. I ragazzi, divisi in gruppi di lavoro, sotto la guida dei giovani imprenditori, hanno affrontato un gioco di simulazione, individuando compiti e responsabilità attribuite in un'azienda, secondo la modalità dell'apprendimento detta action learning: i "meccanici" si sono cimentati con la realizzazione di una singolare fornice per mancini, mentre gli "elettrici" hanno lavorato su un telecomando a funzione vocale. Stimolati dalla riproduzione di una realtà imprenditoriale, i ragazzi si sono fatti subito coinvolgere, contribuendo in maniera attiva e partecipata alla risoluzione del caso aziendale. "L'iniziativa - spiega Matilde Petracca, responsabile formazione - si chiude con un bi-



lancio estremamente positivo. Deve l'ottima riuscita ad un lavoro sinergico di alcuni componenti del Gruppo Giovani Imprenditori, che hanno fatto trasparire un forte spirito di squadra percepito non solo dagli studenti, ma anche dal corpo docente".

"Abbiamo messo a frutto le capacità acquisite grazie ad anni di lavoro con i ragazzi delle scuole medie - conclude Silvia Dozio -

cimentandoci però questa volta in un tema molto più tecnico ed impegnativo come quello dell'organizzazione aziendale. Come per tutte le attività messe in atto dal Gruppo Giovani, la soddisfazione personale che si ha dalle diverse esperienze è sempre molto grande. La mia speranza è che tanti altri giovani imprenditori si uniscano al gruppo per condividere le iniziative".

"Festa della mamma (e del papà) che lavora"

L'associazione apre le porte ai bimbi



Confartigianato Lecco ha dato vita il 25 maggio alla quarta edizione della "Festa della mamma (e del papà) che lavora", iniziativa promossa dal Sole 24 Ore, patrocinata dal Ministero delle Pari opportunità, che apre le porte delle aziende ai figli dei lavoratori. Il parco di via Galilei ha ospitato un piccolo esercito di bambini per un pomeriggio in allegria sul luogo di lavoro di mamma e papà. Il clown Mignolo è stato l'animatore di un divertente spettacolo di giocoleria ed equilibrismi, al quale è seguita una ghiotta merenda. "L'appuntamento - ha spiegato il direttore di Confartigianato Lecco, Paolo Galbiati - è un piccolo segnale, ma concreto, di attenzione ai problemi dei genitori che lavorano e alla fatica, specie per le donne, di conciliare l'attività lavorativa con la vita familiare. L'iniziativa si inquadra nelle azioni di miglioramento del clima aziendale con l'obiettivo di favorire e incoraggiare un clima e un modo di lavorare sereno e anche a misura delle esigenze dei dipendenti".



■ ACCONCIATORI ED ESTETISTE PROTAGONISTI DE

Fascino e benessere i

Acconciatori ed estetiste sono oggi veri e propri "professionisti della bellezza" in grado di coniugare capacità manuali e creative, solide conoscenze tecniche, intuito e comunicativa. La dote migliore di un buon acconciatore e di un' apprezzata estetista sta proprio nella capacità di integrare le sue competenze per comprendere il gusto del cliente, la qualità del capello o della pelle, e offrire il servizio più rispondente alle esigenze della persona. Due figure che si aggiornano continuamente, seguendo con attenzione l'evoluzione dei gusti e delle mode.

LA LIBERALIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ'

Sul tema delle liberalizzazioni, Confartigianato Imprese ha sempre tenuto una posizione estremamente coerente e rigorosa. Da sempre insistiamo sulla necessità di aprire il mercato alla vera concorrenza, qualificando e innovando l'offerta. Ma non tolleriamo che le liberalizzazioni procedano a senso unico. Per generare consistenti risparmi e benefici a vantaggio delle imprese e delle famiglie bisognerà avere il coraggio di aggredire i veri, grandi settori protetti: energia, servizi pubblici locali, servizi bancari e assicurativi.

"Nello specifico - spiega Danto Proserpio, presidente della categoria "Servizi alla persona" di Confartigianato Lecco - gli acconciatori non condividono l'impostazione del Decreto Bersani del 31 gennaio scorso, laddove rimuove norme di programmazione delle attività in ambito locale che hanno dimostrato una positiva funzione di equilibrio nella distribuzione delle imprese, senza peraltro ostacolare l'accesso a nuovi

imprenditori grazie ad una interpretazione flessibile delle norme da parte delle amministrazioni locali. Tanto è vero che, tra il 2002 e il 2005, il tasso di natalità delle imprese di acconciatura ed estetica è stato del 13,2% su scala nazionale". La categoria è senz'altro a favore del concetto di liberalizzazione delle attività economiche, specialmente se l'obiettivo è realmente quello di favorire una maggiore fruibilità dei servizi da parte del consumatore, ma sottolinea alcune pesanti incongruenze nelle modalità di attuazione. Se la politica che si vuole perseguire è quella di incoraggiare l'accesso all'attività per i giovani, il Governo non può infatti esimersi dal valutare quali costi diretti ed

"Mentre in passato, - prosegue il presidente Proserpio - in occasione di analoghe riforme, la categoria ebbe modo di concertare con le istituzioni la messa a punto delle normative, purtroppo questa volta non si è tenuto conto delle esigenze delle imprese, trascurando anche i possibili effetti negativi di una difficile interpretazione ed attuazione dei provvedimenti e della competenza programmatica esclusiva di Regioni e Comuni. Un meccanismo che evidentemente può soltanto generare nuovi vincoli all'impresa che nasce, poiché sarà difficile immaginare un adeguamento automatico ai nuovi principi in modo omogeneo sul territorio nazionale. A fronte di queste criticità,

l'autotrasporto. In concreto chiediamo un'effettiva semplificazione amministrativa e interventi agevolativi dei processi di aggragazione tra imprese. Proponiamo di sperimentare la riduzione dell'IVA al 10%, come accade alcuni importanti Paesi europei che consentirebbe un abbattimento secco dei prezzi ad effettivo vantaggio del consumatore. Anche in area fiscale urge mettere a punto un processo di accompagnamento degli interventi di liberalizzazione, come per i problemi del costo del lavoro".

PREZZI CHIARI E COERENTI

A cinque anni dal pensionamento della vecchia lira, proseguono le polemiche sulle speculazioni che accompagnarono il passaggio all'euro. È innegabile che, in altri settori, ci fu effettivamente chi sfruttò l'occasione per mettere mano ai prezzi, approfittando della scarsa dimestichezza della gente col cambio di moneta. In quella circostanza acconciatori ed estetiste Confartigianato Lecco, che ogni anno depositano il loro listino Camera di Commercio, scelsero di bloccare i prezzi addirittura al di sotto del tasso di inflazione. Nel 2001, ad esempio, il costo di una messa in piega passò da 20mila lire a 10,50 euro, rimanendo invariata fino al 2002 quando si introdusse, per favore i clienti, una tariffa differenziata - leggermente superiore per i capelli lunghi, mantenendone praticamente invariata fino ad oggi la messa in piega per capelli corti: 11 euro. Conviene e chiarezza nei prezzi anche dall'estetista: una depilazione completa - passò nel 2001 da 54mila lire a 28 euro, e sc



indiretti gravano sulle nostre imprese, in termini di burocrazia, costo del lavoro e di produzione, pressione fiscale per le imprese regolari, alto tasso di abusivismo, tutte condizioni che costituiscono, queste sì, delle barriere di accesso all'ingresso di nuovi operatori.

gli acconciatori di Confartigianato Lecco ritengono che, se veramente si vuole dare impulso allo sviluppo dell'attività, i provvedimenti vadano accompagnati da misure atte a consentire una riorganizzazione e una razionalizzazione del comparto, come è avvenuto nel commercio e nel-

COME DIVENTARE ACCONCIATORI: UN MESTIERE CREATIVO CHE OFFRE GRANDI OPPORTUNITÀ

È un lavoro che come pochi altri può dare largo spazio alla creatività di un giovane e aprire le porte a chi ha passione per il mondo della moda, del cinema, della musica. Non esiste più il parrucchiere di una volta, chiuso dalla mattina alla sera nel suo negozio a mettere bigodini: molti seguono stabilmente personaggi dello spettacolo in show e studi televisivi, lavorano con modelle e fotografi, viaggiano e seguono corsi d'aggiornamento in giro per il mondo. Esistono stilisti dell'acconciatura ai quali moltissimi cantanti e attori debbono la propria affermazione. Pensiamo ad esempio ai Righieri o ai Luna Pop: il loro stravagante e originalissimo look che ha contribuito a portarli alla ribalta ancor prima delle canzoni è stato ideato proprio da uno staff di acconciatori. Il percorso di formazione più idoneo è un biennio di base presso scuole accreditate grazie al quale è possibile conseguire la qualifica di Acconciatore. A Lecco è possibile rivolgersi, dopo aver conseguito il diploma di licenza media inferiore, al GALAS (via Roma, 89 Lecco - tel. 0341.360362) da 40 anni sotto il patrocinio di Confartigianato Lecco o al Centro di Formazione Professionale "Luigi Clerici" (via Baracca 5, Lecco - tel. 0341.36.93.63). Da sottolinea-

re che la formazione degli acconciatori non è negli indirizzi "uomo" e "donna". Al termine della formazione se avranno passione e voglia di imparare, si apprendono presso un acconciatore, in modo di imparare per poter, più avanti, mettersi in proprio. Nella scelta di un'attività occorre infatti conoscere, e non solo quelli manageriali: acquisto dei prodotti, contabilità e amministrazione, permessi e adempimenti, sicurezza, della tutela ambientale. Per aprire un'attività è necessario presentare richiesta presso gli uffici competenti. Per poter possedere una serie di requisiti di base: maturità, la localizzazione del negozio e le condizioni di Confartigianato Lecco sono a disposizione dei giovani dettagli su come avviare un'attività autonoma. Per informazioni rivolgersi in sede (Fabrizio Picopac

Le "officine" del look

Il 2006 aumentò a 30 euro, un prezzo "bloccato" anche per il 2007.

I VANTAGGI DI STARE INSIEME
 Confartigianato Lecco fa parte della struttura Confartigianato imprese, che rappresenta oltre 10 mila artigiani italiani. Il punto di forza dell'associazione è la capacità di rappresentare e tutelare la piccola impresa nei confronti di enti e istituzioni, a livello locale e nazionale, con l'obiettivo di creare condizioni idonee allo sviluppo economico della categoria. Fra i molteplici servizi offerti ai soci leccesi del sottosegretariato ad estetica ricordiamo la convenzione con LLA per la raccolta o il trasporto dei rifiuti sanitari pericolosi, grazie alla quale è possibile tenere sensibili risparmi sui costi di smaltimento previsti dalla legge. Molto apprezzato anche l'accordo con la SIAE per il pagamento ridotto dei diritti di diffusione musicale e video. **Fondamentale il sostegno fornito alla Cooperativa Artigiana di Garanzia nella richiesta di restituti per l'apertura di una nuova impresa (fino a 10 mila euro), per l'acquisto di immobili, per investimenti per macchinari, nuove attrezzature o arredamenti, e convenzioni della Cooperativa con le principali banche del territorio rappresentando per tutti gli artigiani un sostituibile strumento per sviluppare la propria attività in tassi e condizioni estremamente convenienti.**



COOPERATIVA
 ARTIGIANA
 DI GARANZIA
 DI LECCO

forziata, come un tempo, o, i ragazzi hanno possibilità, assumere facilmente come tiro l'indispensabile esperienza-antichiamo che nella conclusione aspetti tecnici e relazionali, zino, gestione del personale, i vari settori dell'igiene, della di acconciatore o estetista finali competenti, dimostrando la qualifica professionale igienico-sanitarie. Gli uffici di che vogliono ottenere maggiore come apprendisti. Per

CENTRI ESTETICI: LE NUOVE REGOLE EUROPEE

Impossibile quantificarli, ma anche a Lecco non sono rari i casi di chi esercita abusivamente la professione di estetista, mettendo a rischio la salute dei cittadini e offrendo risultati qualitativi evidentemente scadenti in termini di look. "Il fenomeno - commenta Manuela Piazza, coordinatrice del Gruppo

Estetica di Confartigianato Lecco - non solo danneggia i nostri imprenditori con una concorrenza sleale, e crea evasione fiscale, ma soprattutto mette in serio pericolo l'incolumità del cliente. Se va bene, si va incontro a un'inopportuna abbronzatura da gambero rosso, ma c'è chi ha riportato conseguenze molto più serie come dermatiti, irritazioni, infezioni. L'attività di estetista - aggiunge Manuela Piazza - oltre a richiedere un'elevata professionalità che si raggiunge sia con l'esperienza che con numerosi corsi di aggiornamento sulle tecniche, necessita di ambienti idonei dal punto di vista igienico sanitario e della sicurezza, attrezzature professionali a norma, prodotti per la cura della pelle che non siano tossici o nocivi se usati in modo improprio, adeguata sterilizzazione degli strumenti".

Per contribuire in prima persona all'evoluzione del settore, i rappresentanti di Confartigianato Estetica sono parte attiva del gruppo di lavoro che si riunisce periodicamente al Ministero per lo Sviluppo Economico per definire i provvedimenti che riguardano il comparto. Uno degli ultimi incontri è stato dedicato al tema dell'emanazione delle schede tecniche relative agli apparecchi elettromeccanici ad uso estetico, previsto dalla legge 1/90 che disciplina l'attività di estetista. Ferma restando la piena volontà del Ministero di favorire una veloce approvazione del Decreto Ministeriale contenente le schede, la rappresentante del CEI (Comitato Elettrotecnico Italiano) ha annunciato alcune importanti novità circa i solarium e lampade abbronzanti. In particolare, entro il prossimo mese di giugno, gli organismi tecnici europei emaneranno nuove normative sugli aspetti costruttivi che modificheranno sostanzialmente le caratteristiche tecniche e le modalità di esercizio e di utilizzo delle stesse attrezzature. "Vista la particolare e complessa situazione - spiega Manuela Piazza -, consigliamo alle colleghe di attendere l'emanazione delle nuove normative prima dell'acquisto di eventuali solarium o lampade abbronzanti. Chi sta trattando o ha da poco comprato tali apparecchiature può chiedere alle aziende fornitrici di garantire l'eventuale sostituzione o le modifiche necessarie a rendere le apparecchiature compatibili con le nuove disposizioni".



SERVIZI ALLA PERSONA CONSIGLIO DIRETTIVO



Presidente:
 Dante Proserpio
 (al centro seduto)
da sinistra:
 Mara Ammerata
 Claudio Brusa
 Giuseppe Lacorte
 Angelo Proserpio
 Maria Fraio
 Manuela Piazza
 Carlo Sala

LE NOSTRE SEDI

LECCO
 sede Via G. Galilei, 1
 Tel. 0341 250200

LECCO
 delegazione centro
 Via Aspromonte, 45
 Tel. 0341 365320

BARZANO
 Via A. Manara, 1
 Tel. 039 955887

CALOLZIOCORTE
 Via Istria, 18
 Tel. 0341 644400

COLICO
 Via Nazionale, 91
 Tel. 0341 930469

MERATE
 Via Mameli, 6
 Tel. 039 9900331

MISSAGLIA
 Via Ugo Merlini, 4
 Tel. 039 9241599

OGGIONO
 Via Giovanni XXIII, 16
 Tel. 0341 577198

PREMANA
 Via 2 Giugno, 2
 Tel. 0341 890370

PRIMALUNA
 Via Provinciale, 77
 Tel. 0341 980118



Innovare per una

Una recente indagine sull'economia italiana ha evidenziato come il settore della carta, della stampa, dell'editoria e dei relativi processi di finitura sia tra i più vivi e in continua crescita, sia in termini di occupa-

zione della clientela, anche quello più particolari e stravaganti. Negli ultimi anni, il modo di lavorare è profondamente mutato. Ad eccezione di poche, grandi aziende, i committenti raramente si attengono a una

serie di mansioni fondamentali come lo stampatore, il fotolittografo, il fustelliere, a torto considerate come figure legate al passato. Nell'eventualità che si riesca nell'impresa di trovare un ragazzo volenteroso, for-

ritura l'ABC della materia. Per migliorare questo aspetto della formazione professionale la collaborazione tra scuola e università, consentita negli ultimi anni attraverso l'organizzazione di stages estivi ci permettono allo studente di avere un approccio pratico al mondo del lavoro, consente di comprendere concretamente cosa significa lavorare in un'azienda di piccole dimensioni, a stretto contatto con il titolare. Anche per gli imprenditori si tratta di un'ottima opportunità per conoscere il giovane che potrebbe rivelarsi un potenziale dipendente. Per continuare ad essere competitivi e allargarsi anche ai mercati fuori dal nostro territorio, la categoria dei Grafici e Fotografici di Confartigianato Lecco auspica che tra le imprese del settore si possa sviluppare la volontà e la capacità di superare una concezione in-



zione che di fatturato. Nel territorio lecchese, il comparto dei grafici e fotografi associati a Confartigianato conta circa 180 imprese estremamente attive e competitive nonostante la continua altalena del mercato, che costringe le aziende ad una gestione della produzione a fasi alterne, con carichi di lavoro a volte eccessivi, a volte insufficienti. L'elemento caratterizzante della categoria è sicuramente la flessibilità, un requisito che permette, grazie anche ad una significativa presenza familiare all'interno delle aziende, di rispondere in tempo alle richie-

razionale programmazione delle attività: quasi sempre gli ordini avvengono quotidianamente, con richieste di consegna "per il giorno prima". Un'abitudine che comporta per l'artigiano una complicata pianificazione della giornata, con continui cambiamenti per ciò che riguarda le lavorazioni, l'acquisizione delle materie prime, la gestione del personale. Proprio il problema del personale è uno degli aspetti più critici per il settore. In primo luogo a causa della difficoltà di coinvolgere forze giovani, uscite dalle scuole, che abbiano voglia di imparare e specializ-

marlo e insegnargli il mestiere, basta poi un niente per perderlo. Purtroppo la scuola non riesce ancora a trovare la giusta formula per assolvere in modo adeguato al proprio compito di preparare nuove leve per il mercato del lavoro. Molti giovani in cerca di occupazione sono attratti dal mondo della grafica e di internet, dove possono mettere a frutto la propria fantasia e creatività. Quotidianamente le imprese grafiche ricevono proposte di collaborazione di questo tipo, salvo a scoprire che buona parte dei candidati, una volta messi alla prova, in molti casi ignora addi-

AFFRONTARE INSIEME

"Per essere imprenditori oggi è necessario avere una buona conoscenza del punto di vista del dipendente. Vuol dire avere un rapporto con il proprio mercato, siano essi colleghi o concorrenti. Il luogo dove possono realizzare la loro attività è la categoria, che garantisce continuità, partecipando alle iniziative delle nostre attività. Confartigianato Lecco e la categoria sono periodicamente incontrati per permettere di essere sempre aggiornati, contratti di lavoro e di collaborazione con un'impresa. Negli ultimi anni si sono incontrati i titolari e ai propri collaboratori per l'importanza della formazione, strumento di crescita e aggiornamento professionale. I nuovi contesti socio-economici e i cambiamenti dei mercati che ci sono in grado di supportare in modo sempre più importante, le imprese ricercano l'incertezza che ogni giorno si sceglie da prendere, generando in questo quadro ritorni forti. Confartigianato Lecco svolge come soggetto di riferimento proveniente dalle imprese associate per le categorie. Mi auguro che cresca sempre di più il grado di aprirsi e approfittare della formazione professionale che offre l'Associazione proprio lavoro per avere il proprio sapere acquisito nel tempo, senza guardare indietro."



nuova "immagine"

dualistica del lavoro ormai ritata, abbandonando quelle forme di concorrenza tra simili basate sul ribasso dei prezzi che si sono rivelate uno antagonismo per tutti.

occorre guardare con più coraggio al futuro, coltivando la maggiore propensione al rischio e investendo in nuove tecnologie che migliorino i processi produttivi, così da eliminare il gap di costi tra chi costantemente innova e chi vece da anni opera sui risultati acquisiti nel passato, puntando solamente a far quadrare i conti a fine mese.

Il futuro fatto di imprese che collaborano, che si "mettono in rete", unendo più tipi di lavorazioni e servizi con l'obiettivo di offrire al cliente tale un prodotto completo chiavi in mano". Una grande sfida in cui gli artigiani di Confartigianato credono e vogliono impegnarsi, insieme.

FUTURO

ga Giovanni Mazzoleni, presidente di Confartigianato Lecco - fare il proprio lavoro, gestire economicamente il lavoro, aumentare la capacità di guardare che cosa si sta facendo e confrontandosi con altri imprenditori.

Le sinergie è la propria assunzione di imprenditori a frequentare con i corsi relativi alla programmazione.

dei Grafici/Fotografi organizzati in propri associati, per offrire servizi su novità fiscali, finanziarie e che concernono la gestione di

ai corsi di formazione rivolti ai artigiani passo con la sempre maggiore continuità come indispensabile elemento per tutto l'arco della vita.

si rivolgono a chiunque lavori in un'attività della realtà quotidiana e del mondo del lavoro formativo iniziale non è più sufficiente. Investendo in conoscenza e affrontando in maniera più efficace l'imprenditore in merito allo sviluppo economico e crescita sociale.

Il ruolo che Confartigianato Lecco ha svolto nella domanda formativa è e come motore di nuove pro-

numero degli imprenditori in un'ottica di opportunità di crescita produttiva non basta saper fare bene il lavoro. Chi resta ancorato al passato e non si è aggiornato si è condannato a scomparire".

LE INIZIATIVE: LA FORMAZIONE E LA BANCA DATI

La categoria dei Grafici/Fotografi è attiva all'interno dell'Associazione con una serie di iniziative a favore del settore. Fra i programmi realizzati recentemente, ricordiamo l'organizzazione della mostra fotografica per celebrare il Sessantesimo anniversario di Confartigianato Lecco, allestita in piazza XX settembre a Lecco nell'ottobre

dello scorso anno, e la progettazione all'interno della Mostra mercato dell'artigianato di Erba di uno spazio espositivo dedicato alla categoria con lo scopo di illustrare al pubblico l'evoluzione del mestiere nell'utilizzo di nuovi strumenti, nuovi macchinari, nuove tecnologie, fra cui quelle informatiche che hanno profondamente rivoluzionato il modo di lavorare.

Particolare attenzione viene rivolta alla formazione di titolari e dipendenti, i quali hanno possibilità di seguire, presso la sede Confartigianato, una serie di corsi di formazione su diversi temi specialistici e trasversali: programmi informatici (Photoshop, software di simulazione e modellazione, Word, Excel, informatica base e avanzata), lingua inglese, logistica del magazzino, gestione della clientela, marketing, contrattualistica, e diversi altri percorsi definiti di volta in volta in base alle esigenze espresse dagli artigiani.

Attualmente si sta lavorando alla creazione di una banca dati che raccoglierà le principali tipologie di lavori svolto dalle ditte associate, con l'obiettivo di far conoscere le potenzialità produttive di ciascuno, sia alle altre imprese dello stesso settore che potrebbero aver necessità di particolari lavorazioni, sia a una potenziale clientela interessata, creando così nuove opportunità di business. Per questo è stato predisposto un questionario, disponibile anche sul sito www.artigiani.lecco.it, tramite il quale sarà possibile definire la tipologia delle attività svolte e di conseguenza strutturare un'offerta di assistenza e orientamento al mercato più completa possibile. I dati raccolti saranno consultabili su internet, pubblicati sul notiziario dell'Associazione "L'Artigianato Leccese" e diffusi ai media locali.

Per informazioni: Sabrina Serra, 0341.365320.



Le lavorazioni grafiche spiegate a un gruppo di ragazzi delle scuole medie in visita ad un'impresa artigiana

GRAFICI FOTOGRAFI CONSIGLIO DIRETTIVO



Presidente:
Giovanni Mazzoleni

Comitato Direttivo
da sinistra:
Ferdinando Cesana
Marco Colombo
Carmelo Panzeri
Giovanni Mazzoleni
Sara Colombo

LE NOSTRE SEDI

LECCO
sede Via G. Galilei, 1
Tel. 0341 250200

LECCO
delegazione centro
Via Aspromonte, 45
Tel. 0341 365320

BARZANO'
Via A. Manara, 1
Tel. 039 955887

CALOLZIOCORTE
Via Istria, 18
Tel. 0341 644400

COLICO
Via Nazionale, 91
Tel. 0341 930469

MERATE
Via Mameli, 6
Tel. 039 9900331

MISSAGLIA
Via Ugo Merlini, 4
Tel. 039 9241599

OGGIONO
Via Giovanni XXIII, 16
Tel. 0341 577198

PREMANA
Via 2 Giugno, 2
Tel. 0341 890370

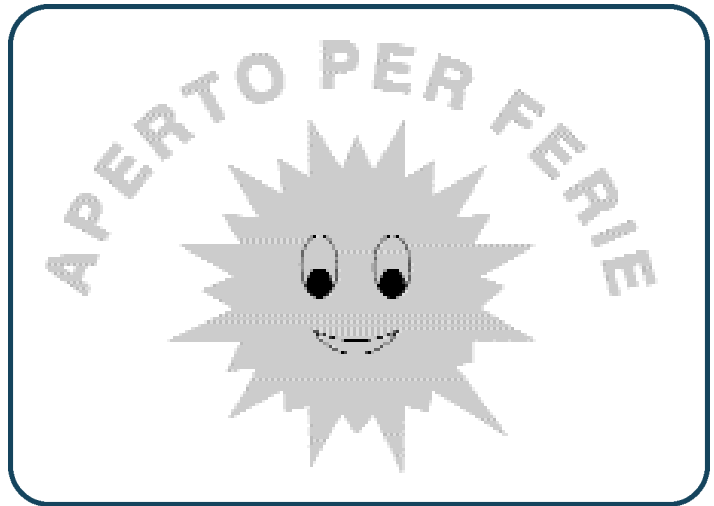
PRIMALUNA
Via Provinciale, 77
Tel. 0341 980118

Aperto per ferie

Aperto per ferie è un'iniziativa che offre ai cittadini della nostra provincia ed a chi soggiorna o transita per la nostra zona la possibilità di sapere quali imprese artigiane di servizio non interrompono l'attività nel mese di agosto.

Aderisci anche tu, compilando in ogni sua parte ed inviando il modulo sottostante entro il 30 giugno all'ufficio Categorie di Confartigianato Lecco, fax 0341 250170, Rif. Paola Bonacina

Quest'anno su Lecco, "Aperto per Ferie" completerà la già vasta offerta di attività artigiane con gli esercizi commerciali aperti nel periodo estivo, grazie al coinvolgimento da parte dell'Assessorato alle Attività Produttive del Comune di Lecco - che ha riconosciuto la bontà e l'efficacia della nostra ultradecennale iniziativa - anche di Confcommercio, CNA e Confesercenti.



MODULO D'ADESIONE (scrivere in stampatello maiuscolo)

DITTA INDIRIZZOCITTA'

TEL. FAX E-MAIL SITO WEB

Sono interessato all'inserimento nel sito Internet "Aperto per ferie" di un mio Banner Pubblicitario (€ 25 + IVA)

AUTORIPARATORI

- meccanico
- carrozziere
- elettrauto
- gommista
- centro revisione auto/moto
- motoriparatore
- soccorso stradale
- distributori di carburante

ALIMENTARI

- panificio
- gelateria
- pasticceria
- gastronomia
- rosticceria
- vini acque
- pizza da asporto

SERVIZI ALLA PERSONA

- acconciatori uomo
- acconciatori donna
- acconciatori uomo-donna
- estetista
- centro solarium

TRASPORTI

- taxista
- noleggiatore
- noleggiatore con conducente

FALEGNAMI

- arredamenti
- serramentisti

ELETTRICISTI

- assistenza impianti
- antifurti
- Impianti antincendio

- riparazione tv
- antennisti
- manutenzione elettrodomestici
- riparazione cancelli elettrici

IDRAULICI

- assistenza impianti
- impianti antincendio
- bruciatorista/assistenza caldaie
- impianti condizionamento

CASA

- fabbri
- carpentieri
- pittori imbiancatori
- vetrai
- giardinieri
- imprese di pulizia

ALTRE ATTIVITA'

- fotografo
- ottico
- orologeria
- oreficeria
- bigiotteria
- bomboniere
- pelletteria
- tessuti
- sarto
- calzolaio
- erboristeria
- lavanderia
- ferramenta
- articoli ortopedici
- pompe funebri

Barrare le caselle in corrispondenza dei giorni di chiusura della vostra azienda compreso il sabato, le domeniche, le festività. Vi preghiamo di essere il più precisi possibile. Le eventuali mezze giornate di chiusura vanno indicate barrando la "m" nel caso di chiusura mattutina e "p" nel caso di chiusura pomeridiana. Nel caso di chiusura per l'intera giornata barrare tutta la casella.

AGOSTO

mercoledì	giovedì	venerdì	sabato	domenica	lunedì	martedì	mercoledì	giovedì
1 <input type="checkbox"/> m <input type="checkbox"/> p	2 <input type="checkbox"/> m <input type="checkbox"/> p	3 <input type="checkbox"/> m <input type="checkbox"/> p	4 <input type="checkbox"/> m <input type="checkbox"/> p	5 <input type="checkbox"/> m <input type="checkbox"/> p	6 <input type="checkbox"/> m <input type="checkbox"/> p	7 <input type="checkbox"/> m <input type="checkbox"/> p	8 <input type="checkbox"/> m <input type="checkbox"/> p	
giovedì	venerdì	sabato	domenica	lunedì	martedì	mercoledì	giovedì	venerdì
9 <input type="checkbox"/> m <input type="checkbox"/> p	10 <input type="checkbox"/> m <input type="checkbox"/> p	11 <input type="checkbox"/> m <input type="checkbox"/> p	12 <input type="checkbox"/> m <input type="checkbox"/> p	13 <input type="checkbox"/> m <input type="checkbox"/> p	14 <input type="checkbox"/> m <input type="checkbox"/> p	15 <input type="checkbox"/> m <input type="checkbox"/> p	16 <input type="checkbox"/> m <input type="checkbox"/> p	
venerdì	sabato	domenica	lunedì	martedì	mercoledì	giovedì	venerdì	
17 <input type="checkbox"/> m <input type="checkbox"/> p	18 <input type="checkbox"/> m <input type="checkbox"/> p	19 <input type="checkbox"/> m <input type="checkbox"/> p	20 <input type="checkbox"/> m <input type="checkbox"/> p	21 <input type="checkbox"/> m <input type="checkbox"/> p	22 <input type="checkbox"/> m <input type="checkbox"/> p	23 <input type="checkbox"/> m <input type="checkbox"/> p	24 <input type="checkbox"/> m <input type="checkbox"/> p	
sabato	domenica	lunedì	martedì	mercoledì	giovedì	venerdì		
25 <input type="checkbox"/> m <input type="checkbox"/> p	26 <input type="checkbox"/> m <input type="checkbox"/> p	27 <input type="checkbox"/> m <input type="checkbox"/> p	28 <input type="checkbox"/> m <input type="checkbox"/> p	29 <input type="checkbox"/> m <input type="checkbox"/> p	30 <input type="checkbox"/> m <input type="checkbox"/> p	31 <input type="checkbox"/> m <input type="checkbox"/> p		

Il modulo è scaricabile anche dal sito internet www.artigiani.lecco.it



Perché i giovani si mettono in proprio Ecco come creo la moda

Proseguiamo il nostro cammino nel mondo della creatività al femminile, incontrando Martina Vavassori, 27 anni, di Lecco (dal vivo sembra ancora più giovane), di professione "Textil Designer".

Textil Designer, ovvero?

Letteralmente disegnatore grafico di tessuti. Ma è anche la realtà di quello che faccio. Invento e creo disegni e stili di nuove tendenze moda, realizzando la bozza sul tessuto e il prototipo vero e proprio da sottoporre alle case di moda.

Quindi i tuoi sono stati studi artistici.

La scuola dell'obbligo si è conclusa con il diploma al liceo Artistico di Lecco, per poi proseguire a Firenze, all'Accademia delle Belle Arti, indirizzo Decorazioni, per cinque anni, periodo che ho trascorso da sola in questa magnifica città e mi ha portata alla laurea con 110. Terminati gli studi ho effettuato uno stage di tre mesi presso la società Poligrafica di Olginate; non aveva molto a che vedere con i miei studi, ma era necessario fare un po' di pratica lavorativa.

Quando sei entrata in questo mondo?

Per caso, mi è capitato di leggere un annuncio sul giornale di una società con sede a Londra (la Wescott-Design) che cercava collaboratori da inserire nell'organico della filiale di Milano. Con loro ho lavorato per due anni poi l'ufficio a Milano ha chiuso per vari motivi e a tutti i collaboratori è stato chiesto di proseguire l'attività in forma indivi-



duale con propria partita IVA e così è stato.

Ovvero, da dipendente a imprenditrice?

Esatto, dal mese di febbraio di quest'anno, con una collega di allora, ho aperto un laboratorio a Como, ciascuna con la propria attività. Collaboro con la Wescott-Design direttamente con Londra inviando il progetto, il disegno ma anche l'oggetto come verrà realizzato (abito jeans t-shirt o altro) che loro sottopongono alle case di moda, alle griffe, per le nuove collezioni. Se il progetto piace, la casa di moda lo acquista e ne diventa la proprietaria con l'utilizzo esclusivo. Il mio guadagno è a provvigione (intorno al 60%) e

loro hanno l'esclusività della creazione.

Come mai non hai pensato di cercare un'altra occupazione come dipendente nello stesso settore?

La maggior parte degli studi che conosco a Milano ma anche in Italia, sono più propensi a pagare lo stipendio fisso mensile (nemmeno per cifre interessanti) piuttosto che a provvigioni, quindi pagano poco rispetto alla potenzialità creativa delle persone dopo qualche anno di attività.

Quindi un solo cliente oppure hai collabori anche con altri studi del genere?

Al momento (avendo iniziato l'attività imprenditoriale da poco) è l'unico e sono alla ricerca di nuovi committenti. Ma non è facile e devo sviluppare la parte marketing della mia formazione. Anzi è un aspetto che sento di dover intensificare. Il passo difficile è ora quello di farmi conoscere, far vedere il mio lavoro e le mie creazioni. Una delle iniziative potrebbe essere quella di esporre nelle vetrine di negozi e/o atelier alcuni dei miei progetti. Al momento ci sono delle tele create da me, esposte in un reparto dell'Ospedale Manzoni di Lecco.

A che cosa ti ispiri per le tue creazioni?

Arrivano così improvvise, non calcolate e comunque si basano su una capacità di disegno che ho da quando sono bambina. A Milano, al colloquio erano molto piaciute le mie "bamboline" e il mio particolare stile, ma soprattutto la capacità di disegnare inventando con la fantasia.

Prima raccontavi di uno studio in comune con una ex collega. Sono onerosi i primi investimenti per le attrezzature?

Sì, è vero. Ho un laboratorio in affitto a Como ed essendo l'attività partita da pochissimo tempo, è stato un modo per suddividere i primi costi iniziali. Qualcosa comprato da me, qualcosa comprato dalla mia collega. Le attrezzature che utilizzo, a parte ovviamente il computer e i programmi appositi di grafica, sono stampanti anche per formati A3 e il fotoincisoro per stampare sui tessuti. Acquisto le stoffe e gli altri materiali di consumo per le stampe, assemblo i prototipi e realizzo anche le confezioni per dare la possibilità a chi deve decidere sulla mia proposta di vedere esattamente come questa deve essere realizzata.

Come vedi il tuo futuro?

Ad essere sincera adesso la cosa che mi spaventa di più è riuscire a propormi nella maniera migliore, formarmi a livello commerciale e di marketing. Probabilmente cominciando a frequentare l'associazione e seguendo i corsi proposti (per la propria formazione lavorativa) acquisirò anche quella capacità di interagire e relazionarmi con gli altri nell'ambito lavorativo.

IL GRUPPO GIOVANI organizza

APERITIVO ITINERANTE

Martedì 19 Giugno 07- h 19:30

Lounge Bar Hotel GRISO Malgrate - Strada Provinciale, 51

Nuova iniziativa del Gruppo Giovani aperta a tutti i giovani interessati

- * PER CHI VOGLIE CONOSCERCI
- * PER CHI VOGLIE CONOSCERE LE NOSTRE INIZIATIVE
- * PER CHI VOGLIE TRASCRIVERE UNA SCRITTA DIVERSA

per maggiori informazioni contattare la segreteria del gruppo Paola Bonadina - tel 0341 250800

C'E' PIU' GUSTO AD ESSERE ARTIGIANI...

20,00 €

Progetto scuola: 17 scuole medie della provincia

In 1250 a lezione con gli artigiani

Anche per l'anno scolastico 2006/2007 il Progetto scuola dei giovani imprenditori è giunto al termine e ha coinvolto circa 1250 ragazzi delle classi seconde delle scuole medie di 17 istituti della nostra provincia. A fianco della presidente Silvia Dozio, per la programmazione e la realizzazione degli interventi in aula, un affiatato gruppo di otto colleghi: Paola Spreafico (F.lli Spreafico), Walter Cortiana (3C Catene), Claudia Ferrari (Ferrari s.n.c.), Paolo Colombo (Colombo Severo), Jordan Mozzanica (Mozzanica & Mozzanica), Gaetano Riva (Tecnoelettrica Brianza), Andrea Colombo (Colombo Autotrasporti) e Elisabetta Redaelli (Erredesign). Il Progetto Scuola è un'attività che tiene impegnato il gruppo per quasi tutto l'anno, tra preparazione del materiale e presenza in aula: il culmine è appunto l'intervento in classe, una sorta di testimonianza resa dall'imprenditore, unita alla presentazione di dati e filmati che presentano ai ragazzi il volto dell'artigianato moderno, con particolare attenzione alla realtà della nostra provincia. La "lezione in classe" non è tutto; il progetto è un vero e proprio percorso, le cui fasi propedeutica e finale vengono svolte in aula da alunni ed insegnanti, in base alle sollecitazioni fornite. I risultati migliori si colgono quando c'è l'apporto sinergico dei tre soggetti, alunni, insegnanti ed imprenditori. Ogni anno si cerca di apportare delle migliorie al progetto, anche in accoglimento degli spunti che ci vengono forniti dagli insegnanti. Quest'anno sono stati presentati in ogni scuola i dati relativi alla consistenza ed alle tipologie di imprese presenti nel comune e nella zona di ubicazione della scuola stessa. Tutte le elaborazioni vengono fatte sulla base di dati reperiti grazie al CED dell'associazione e dalla Camera di Commercio.

Ma quali sono gli obiettivi che si propone il gruppo giovani attraverso il progetto scuola e quale la motivazione personale che appassiona e spinge l'imprenditore coinvolto a partecipare attivamente al progetto? Lo abbiamo chiesto ad alcuni di loro.

Claudia Ferrari: L'obiettivo principale è quello di far conoscere ai giovani il nuovo volto dell'artigianato, sempre più all'avanguardia e proiettato su mercati mondiali. Puntiamo soprattutto a far capire che a volte l'unica differenza tra le aziende artigiane e le grandi industrie è dimensionale e pertanto le nostre aziende offrono le stesse oppor-

tunità delle aziende più grandi, mantenendo però il rapporto che esisteva fra Maestro e Allievo nelle botteghe di un tempo, un rapporto fatto di Valori. Il lavoro che facciamo lo si ama solo quando lo si vive; portare la nostra testimonianza personale è come far vivere un po' la nostra realtà. E' questa la motivazione che mi spinge a partecipare attivamente; inoltre credo sia importante oltre agli impegni quotidiani lavorativi dedicarsi al futuro della nostra società.

Elisabetta Redaelli: Ritengo che l'obiettivo sia quello di creare un interesse da parte degli studenti sull'argomento "artigiani", far conoscere l'ambiente artigiano che è al primo posto nel nostro territorio, portare la nostra esperienza e dare la possibilità di interagire con i loro familiari sull'argomento.

Personalmente mi piace portare la mia esperienza ai giovani ragazzi che non sanno cosa li aspetta dopo le scuole superiori e stare con i colleghi del gruppo giovani. Attraverso questi momenti cresce la mia capacità di parlare di fronte a gruppi di persone.

Paola Spreafico: Attraverso l'imprenditoria artigiana i giovani hanno la possibilità di mettere a frutto le loro capacità, la loro intraprendenza, di veder realizzati i loro sogni e soprattutto realizzarsi come persona. Il nostro tessuto produttivo è sostanzialmente artigiano ed è la linfa vitale della nostra nazione, fattore sicuramente da non dimenticare e di cui andiamo orgogliosi.

I giovani d'oggi hanno anche dalla loro la presenza di "nuovi lavori" che nascono grazie alle nuove tecnologie così che per loro si possano aprire porte nuove, nuove occasio-

ni inesistenti e impensabili fino a qualche anno fa. La principale motivazione che mi porta oramai da quattro anni a partecipare al progetto scuola è il piacere che scopro tutti i giorni nel compiere il mio lavoro, per i principi con cui lo svolgo e per la passione che mi porta tutti i giorni ad essere orgogliosa dei risultati. E vorrei che tanti altri giovani trovassero questa mia strada.

Jordan Mozzanica: I ragazzi non conoscono molto l'impresa artigiana, vedono l'artigiano che lavora nella sua piccola bottega, di avanzata età e che porta avanti il lavoro prevalentemente manuale. L'idea del gruppo giovani è di far capire come siano cambiati i tempi e come si è evoluta l'impresa artigiana, che ancora mantiene elementi come la manualità e la creatività, ma che si è sviluppata per far fronte ad un mercato sempre più globale e in crescita. Da un punto di vista personale, ciò che mi appassiona a partecipare al progetto scuola è il cercare di far capire ai ragazzi quanto sia importante l'impresa artigiana nel territorio italiano. Attraverso i grafici e i dati che mostriamo, cerco di evidenziare il più possibile la superiorità numerica che ha l'impresa artigiana, purtroppo spesso sottovalutata. I ragazzi ricevono le informazioni dai mass-media e dalla televisione dove spesso si parla solo di grosse industrie e grandi attività.

Il progetto scuola proseguirà anche per il prossimo anno scolastico: chi volesse provare a vivere questa esperienza, anche solo come spettatore, non ha che da contattare la segreteria del gruppo e segnalare il suo interesse!

Convegno Giovani Imprenditori



Si è svolto a Vicenza il corso formativo per i Giovani imprenditori di Con - fartigianato. Circa 200 giovani pro - videnti da tutta Italia hanno affrontato la tematica proposta: "Scenari eco - nomici : quale sistema di relazioni". Era presente ai lavori una delegazio - ne del gruppo di Lecco, composta da - la presidente, Silvia Dozio, Marco Co - lombo, Tino Colombo, da Paola Spreafico, Gaetano Riva, Jordan Moz - zanica, Paolo Colombo, Elisabetta Re - daelli, Claudia Ferrari, Walter Cortia - na, Flavio Bianchi, Matteo Liperotti.

Le scuole medie fanno conoscenza con il lavoro artigiano

330 ragazzi "invadono" le imprese



ING. BOVE E C.



COLAZZO COPERTURE



VILLA ANGELO E FIGLIO



A & B di CORTESE

Per favorire una maggiore conoscenza del lavoro artigiano fra le nuove generazioni, come possibilità di sbocco lavorativo e occupazionale, ma anche come scelta di vita, Confartigianato Imprese Lecco ha organizzato anche quest'anno una serie di visite nelle imprese dedicate agli alunni delle scuole medie della provincia.

Hanno partecipato all'iniziativa le scuole:

Ticozzi di Lecco	9 classi	175 alunni
Valmadrera	4 classi	93 alunni
Civate	2 classi	30 alunni
Malgrate	2 classi	36 alunni

Ottimo l'impatto sui ragazzi e sui docenti delle scuole coinvolte che hanno apprezzato i validi elementi del progetto, fra i quali la chiarezza, la disponibilità, la professionalità e la simpatia degli imprenditori che si sono resi disponibili aprendo le porte delle loro attività, permettendo di realizzare una serie di originalissime "lezioni sul campo" e di verificare come il lavoro artigiano si sia evoluto rispetto all'idea tradizionale che molti ancora hanno del mondo dell'artigianato.

Gli artigiani hanno illustrato concretamente come avvengono i processi produttivi e organizzativi con l'utilizzo di macchinari a tecnologia avanzata.

La novità di quest'anno è che i ragazzi hanno potuto visitare nel



GARAGE SAN MARTINO

corso della stessa mattinata diverse tipologie di imprese, grazie alla scelta di organizzare le uscite all'interno di insediamenti artigianali dove sono presenti più attività sia manifatturiere che di servizi.

E' un altro segno di attenzione della nostra associazione al mondo della scuola, che si inserisce nell'ambito delle azioni di cui fanno parte la collaborazione con l'IPSIA Fiocchi e il Progetto scuola del Gruppo Giovani, dei quali parliamo in altri articoli.



GEAL DEI F.LLI NOTO



P. G. di GIACOMIN GIOVANNI



REDALLUMINIO



CENTRO REVISIONE "LE GRIGNE"



RIVA E BRUTTI



STYLGRAF DI MAZZOLENI E C.

Ringraziamo le imprese che hanno accolto le scolaresche

- Stylgraf di Mazzoleni e c. snc - Valmadrera - stampa serigrafia
- Villa Angelo e figlio di Villa L. & c. snc - Valmadrera - scale in legno
- A & B snc di Cortese - Valmadrera - fotografia pubblicitaria
- Riva e Brutti srl - Valmadrera - motori elettrici
- Centro Revisione Le Grigne - Civate - centro revisione auto/moto
- Geal dei f.lli Noto di Noto R. & c. - Valmadrera - quadri elettrici
- Colazzo Coperture srl - Valmadrera - coperture industriali
- Ing. Bove e c. srl - Valmadrera - costr. e posa in opera serramenti
- Garage San Martino di Brusadelli Giovanni - Valmadrera - autori-parazioni
- P.G. di Giacomini Giovanni e c. - Valmadrera - lavori di meccanica
- Redalluminio - Valmadrera - produzione contenitori in alluminio

I nuovi indici di coerenza hanno effetto retroattivo

Modificati gli studi di settore

La legge Finanziaria per il 2007 ritorna sulla materia degli studi di settore introducendo una serie di sostanziali modifiche.

Le modifiche apportate possono essere riassunte nei seguenti punti:

► revisione periodica triennale; ► introduzione di nuovi indici di coerenza in sede di revisione periodica al fine di adeguare lo studio all'effettiva realtà economica; ► estensione del potere accertativo degli uffici anche su particolari situazioni che presentano la condizione della continuità nella gestione dell'attività; ► ampliamento della platea dei contribuenti assoggettati agli studi tramite un innalzamento del limite complessivo dei ricavi; ► rafforzamento delle sanzioni relative all'omessa, infedele o inesatta compilazione del modello studi di settore.

NELLA REVISIONE ENTRA LA COERENZA

Viene stabilito che gli studi di settore sono soggetti a revisione, di norma, ogni tre anni dalla data di entrata in vigore dello studio di settore stesso ovvero della sua ultima revisione, sentito il parere della commissione di esperti a condizione che venga emanato apposito provvedimento in tal senso da parte dell'amministrazione finanziaria. La revisione, infatti, dovrà essere programmata con il citato provvedimento a firma del direttore dell'Agenzia delle entrate da emanarsi entro il mese di febbraio di ciascun anno. A livello sostanziale viene previsto che nella revisione si tenga conto anche dei dati delle statistiche ufficiali, quali quelli di contabilità nazionale, al fine di mantenere, nel medio periodo, la rappresentatività degli studi di settore rispetto alla realtà economica cui si riferiscono. Un'ulteriore novità riguarda l'obbligo di considerare anche valori di coerenza nuovi ed "aggiuntivi" rispetto a quelli già vigenti, desunti da specifici indicatori che rispecchiano comportamenti considerati normali per il relativo settore economico. A tal riguardo vale la pena di ricordare che in sede di applicazione degli studi di settore, l'analisi della coerenza - sulla base di specifici indici (es.: produttività per addetto, rotazione di magazzino, ecc.) - costituisce una fase fondamentale **per individuare anomalie nei comportamenti dei contribuenti, anche in presenza di ricavi dichiarati congrui.**

Gli indici di coerenza fanno riferimento a comportamenti ritenuti "normali" nel settore economico considerato e lo scostamento rispetto ad essi consente, pur in presenza di ricavi congrui, di riconoscere elementi critici, ad

esempio in relazione all'impiego di personale irregolare e a situazioni anomale di magazzino, che sono di ausilio nella selezione dei contribuenti da sottoporre a verifica. Con la modifica prospettata dal disegno di legge, viene notevolmente rafforzato lo strumento degli studi di settore inserendo alcuni significativi indici di coerenza nella determinazione dei livelli di congruità.

N.B. I nuovi indici si applicano già dal periodo d'imposta 2006

Innalzamento dei limiti dei ricavi per l'applicazione degli studi

Attività che costituisce mera prosecuzione di attività svolte da altri soggetti

La nuova formulazione innalza da euro 5.164.569 (10 miliardi di vecchie lire) a euro 7,5 milioni il limite massimo di ricavi e compensi, oltre il quale non trovano applicazione gli studi, e dispone, inoltre, l'applicabilità degli studi, a fine di accertamento, in caso di cessazione e inizio dell'attività da parte dello stesso soggetto entro sei mesi dalla cessazione della precedente attività, nonché quando la stessa costituisce mera prosecuzione di quella svolta da altri soggetti.

Fermo restando che gli studi di settore, in generale, non sono applicabili nei confronti di coloro che hanno iniziato o cessato l'attività nel corso del periodo d'imposta, con la modifica apportata vengono ricomprese nell'ambito di applicazione degli studi quelle situazioni che solo apparentemente rappresentavano inizio di nuove attività produttive ovvero cessazioni di attività preesistenti. La modifica normativa in oggetto decorre dal periodo d'imposta in corso al 31 dicembre 2006. Oltre alla mera continuazione di attività preesistente, affinché venga meno la causa di esclusione dall'applicazione degli studi di settore, è necessario che vi sia omogeneità rispetto all'attività precedentemente svolta. La circolare, a titolo puramente esemplificativo, ricorda che possono concretizzare la mera prosecuzione le seguenti situazioni di inizio attività derivanti da: ► acquisto d'azienda; ► donazione o successione nell'azienda; ► operazioni di trasformazione; ► operazioni di scissione o fusione.

PROTEZIONE DAGLI ACCERTAMENTI ANALITICO-INDUTTIVI

Con le modifiche introdotte, è possibile affermare che gli studi di settore sono stati "rafforzati" in quanto è previsto che nella revisione degli stessi verranno considerati anche

valori di coerenza nuovi ed "aggiuntivi" rispetto a quelli già vigenti, desunti da specifici indicatori che rispecchiano comportamenti considerati normali per il relativo settore economico.

Ebbene, i nuovi indici di coerenza entreranno nella determinazione della congruità diventando degli elementi essenziali ai fini della determinazione dei ricavi presuntivi riconducibili al contribuente. Nella sostanza essi, che sino ad ora erano utilizzati unicamente per orientare l'attività di accertamento, entreranno a far parte integrante del meccanismo di calcolo per giungere al livello di congruità. Sino a quel momento, però, e già con effetto dal 2006, saranno inseriti, negli studi già approvati, indicatori economici in grado di determinare maggiori ricavi fondatamente attribuibili al contribuente rispetto a quelli scaturiti dalla congruità determinata con i criteri precedentemente vigenti.

A fronte di tale "rafforzamento" degli studi, è stata prevista una tutela per le imprese che presenteranno livelli di ricavi in linea con la nuova congruità. L'effetto premiale si sostanzia nella preclusione per il fisco di effettuare accertamenti di tipo analitico-induttivo, sia ai fini delle imposte dirette che dell'IVA, nei confronti dei soggetti congrui nell'ipotesi in cui l'ammontare dei maggiori ricavi, ricostruiti con altre metodologie diverse dagli studi di settore, sia inferiore o pari al 40% dei ricavi dichiarati. In ogni caso la preclusione non opera se l'ammontare dei ricavi non dichiarati supera la soglia dei 50 mila euro.

RAFFORZAMENTO DELLE SANZIONI

La Finanziaria 2007 prevede - in termini sostanzialmente identici per le diverse imposte (redditi, IVA e IRAP) - l'incremento della sanzione amministrativa pecuniaria nei casi di omessa o infedele indicazione dei dati previsti nei modelli per la comunicazione dei dati rilevanti ai fini dell'applicazione degli studi di settore, nonché nei casi di indicazione di cause di esclusione o di inapplicabilità degli studi di settore non sussistenti, qualora il maggior reddito d'impresa, d'arte o professione accertato ovvero la maggior imposta IVA accertata o il maggior imponibile IRAP ecceda di oltre il 10 per cento quello dichiarato.

In particolare, in relazione alle dichiarazioni relative alle imposte sui redditi, la misura della sanzione minima e massima, ossia la sanzione dal cento al duecento per cento della maggior imposta o della differenza del credito, è elevata del 10 per cento.

Incentivi per la sostituzione di veicoli inquinanti

Ecoincentivi per rottamazione veicoli

La legge finanziaria per il 2007 ha riproposto alcuni incentivi per la sostituzione di veicoli inquinanti.

Contributo per la rottamazione di autoveicoli euro 0 ed euro 1

Il contributo è stabilito nella misura del costo di demolizione e, comunque, nei limiti di 80 euro per ciascun veicolo e viene anticipato dal centro autorizzato che ha effettuato la rottamazione, che, successivamente, lo recupera come credito d'imposta. Nel caso in cui il proprietario del veicolo rottamato non lo sostituisca con altro veicolo né risulti intestatario di altro veicolo, ha altresì diritto al totale rimborso dell'abbonamento al trasporto pubblico locale per una intera annualità.

Incentivi all'acquisto di autovetture euro 4 ed euro 5

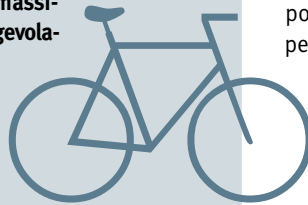
L'agevolazione consiste nel riconoscimento di un **contributo di euro 800** e nell'esenzione per due annualità dal pagamento delle tasse automobilistiche. L'esenzione è estesa a tre anni nell'ipotesi in cui venga acquistato un autoveicolo con una cilindrata inferiore a 1300 cc. I veicoli nuovi devono essere acquistati successivamente al 3 ottobre 2006 ed entro il 31 dicembre 2007 e non possono essere immatricolati oltre il 31 marzo 2008.

Rottamazione autocarri

Se il veicolo rottamato è un autocarro euro 0 o euro 1, con peso complessivo non superiore a 3,5 tonnellate, è riconosciuto un contributo di euro 2.000 per l'acquisto di nuovo veicolo di peso complessivo non superiore a 3,5 tonnellate, immatricolato come euro 4 o

Detrazione per l'attività sportiva dei ragazzi

La Finanziaria 2007 prevede una nuova detrazione del 19% spettante per le spese di iscrizione annuale e abbonamento dei ragazzi di età compresa tra 5 e 18 anni ad associazioni sportive, palestre, piscine ed altre strutture ed impianti destinati alla pratica sportiva dilettantistica. L'importo massimo di spesa agevolabile è pari a € 210. La nuova detrazione interessa il mod. UNICO/730 2008. In sostanza la detrazione spetta nell'importo massimo di € 40, corrispondenti al 19% di € 210. La spesa deve essere certificata mediante bollettino bancario o postale oppure fattura, ricevuta o quietanza di pagamento.



euro 5. I veicoli nuovi devono essere acquistati successivamente al 3 ottobre 2006 ed entro il 31 dicembre 2007 e non possono essere immatricolati oltre il 31 marzo 2008.

Autoveicoli ed autocarri nuovi a metano, GPL, elettrica, idrogeno

E' prevista la concessione di un contributo pari ad euro 1.500, elevato a 2.000 euro se il

veicolo produce emissioni di CO₂ inferiori a 120 grammi per chilometro. I veicoli nuovi devono essere acquistati successivamente al 3 ottobre 2006 ed entro il 31 dicembre 2009 e non possono essere immatricolati oltre il 31 marzo 2010.

Modalità di erogazione dell'incentivo

L'importo del contributo è anticipato, tramite il venditore, dai centri autorizzati che hanno effettuato la rottamazione o dalle case di costruzione o importatrici. A tal fine, a questi è riconosciuto un credito d'imposta di pari importo del contributo. Il credito, che è compensabile, non può essere rimborsato, non concorre alla formazione del valore della produzione netta ai fini IRAP, né dell'imponibile ai fini delle imposte dirette e non rileva nel calcolo degli interessi deducibili.

Rottamazione motocicli

Dal 1° dicembre 2006 al 31 dicembre 2007 è introdotto un incentivo per la rottamazione di motocicli appartenenti alla categoria "euro 0", se sostituiti con l'acquisto di motocicli nuovi di categoria "euro 3".

L'agevolazione consiste nell'esenzione dal pagamento delle tasse automobilistiche per cinque annualità.

Il costo di rottamazione, al massimo nella misura di 80 euro per ciascun motociclo, è a carico dello Stato ed è anticipato dal venditore, che recupera tale importo quale credito d'imposta. I motocicli non devono essere immatricolati oltre il 31 marzo 2008.

IMPORTO MASSIMO DUECENTO EURO

Detrazione per la sostituzione di frigoriferi

La Finanziaria 2007 ha introdotto la possibilità, per il solo anno 2007, di fruire di una detrazione dall'imposta lorda delle spese documentate sostenute per la sostituzione di frigoriferi, congelatori e loro combinazioni con degli apparecchi analoghi ma di classe energetica non inferiore ad A+. La modalità di fruizione dell'agevolazione consiste nella detrazione dall'imposta lorda, quantificata nel 20% degli importi rimasti a carico del contribuente. L'importo massimo della detrazione, fruibile in un'unica rata, è di 200 euro per ciascun apparecchio. Si ritiene che l'agevolazione debba essere riconosciuta ad un qualunque soggetto, anche esercente attività d'impresa. Tuttavia, l'Agenzia delle entrate, nel qualificare la detrazione dall'imposta lorda fa espresso riferimento alla detrazione ai soli fini IRPEF. Al riguardo, si ri-

mane in attesa di un chiarimento ufficiale. La circolare chiarisce anche che ai fini del riconoscimento della detrazione in esame è necessaria, oltre alla documentazione attestante l'acquisto dell'apparecchio, una ulteriore documentazione da cui si possa evincere l'avvenuta sostituzione dell'elettrodomestico. A tal fine, il contribuente è tenuto a redigere apposita autodichiarazione dalla quale risulti la tipologia dell'apparecchio sostituito e le modalità utilizzate per la dismissione. La certificazione dovrà recare l'indicazione dell'impresa o dell'ente cui è stato conferito l'apparecchio. Si fa presente, infine, che, poiché la norma fa riferimento alle spese sostenute, possono essere considerati anche i costi di trasporto e le eventuali spese connesse allo smaltimento dell'apparecchiatura dismessa.

ANNUNCI



ATTIVITA'

Cedesi attività di parrucchiere unisex in zona di grande passaggio a Casatenovo. Tel. 338.4730355

Cedesi avviatissima lavanderia lavasecco con attrezzatura nuova a norma di legge in Lecco zona viale Turati. Tel. 393.7813720.

Per cessata attività vendo negozio di lavasecco con buona clientela, zona Merate. Tel. 339.6300177

Cedesi attività impresa di pulizia alto lago di Como. Per informazioni 320.6644337



ATTREZZATURE

Vendo biotrituratore causa inutilizzo, motore a scoppio, usato pochissimo € 500. Motozappa a benzina, usata, € 150. Tel. 039.9903967 ore serali

Per cessazione attività vendiamo: Carotatrice con tazza da cm. 120 € 650; Martello demolitore H45mr Hitachi € 322; Martello scrostatore H25Pv Hitachi € 238; Arganello Europea 40 mt. di cavo + cestello € 401; Albero a bandiera € 91; Ponte € 273; Carrello € 61; Paranco elettrico Pa400 valex con bandiera € 186; Tagliapiastrelle € 128; Clipper con dischi diamantati € 762; Cannello gas € 80; Betoniere € 191; Cavalletti € 24; Ponteggio Export 04 da 120x200 Frigorio con piano di lavoro € 700; Puntello 200/360 con relativi morsetti (nr. 20) € 130. Tel. 339/3087435 - 339/1969601.

Vendesi Elettroerosione a tuffo ONA mod. CS400 Anno 2002. Corse: X=600 Y=400 Z=400 + Cambio Elettrodi + Asse C. Ottime condizioni. Tel. 0341.540449

Vendo causa cessazione attrezzatura di carrozzeria con alcuni pezzi interessanti. Tel. 0341.996685

Vendo centro di lavoro a CNC ad asse verticale GLORIA 2-40. Telefonare al nu-

mero 039.5310123

Pressa ecc. "IMS" mod. P50 - RE, nuova, mai usata. Tel. 328.4509766

Causa cessazione vendiamo attrezzature (filiera-saldatrici-geberit-carrelli elevatori ecc.) e materiali vari da attività di impianti termoidraulici (tubi rame-ferro-plastica-rubineria-sanitarie ecc.) Tel. 0341.540429, cell. 335.1332953



IMMOBILI COMMERCIALI

Acquisto laboratorio artigianale mq. 200/250 in zona Casatenovo, Barzanò, Missaglia, Monticello e limitrofi. Tel. 039.9207443 ore ufficio.

In Oggiono vicino provinciale, affittasi ufficio composto da 3 grandi locali + servizi mq. 80, idoneo anche per studio associato. comodissimo posteggio privato anche per clienti. Acqua, luce e riscaldamento autonomi. Tel. 347.4024130

A Galbiate vendesi in palazzina indipendente capannone mq 400 alt. Mt. 4 con servizi e box. Soprastante appartamento di mq 120 con terrazzi. Tel. 0341.541937

A Barzago zona GS affittasi capannone artigianale mq 175 disponibile subito. Tel. 031.860180 ore pasti

Affittasi capannone artigianale mq 300 circa area esterna compreso tettoia mq 420 in comproprietà per metà. Altezza magazzino mt 4,70 località Lecco via Mazzucconi 32. Tel. 0341.641534, cell. 3357758520.

Capannone artigianale mq 400 vendesi, località Valgrehgentino (LC), no parcheggio, uso laboratorio o magazzino, € 240.000. Possibilità subentro leasing. Tel. 0341.641534 - Cell. 3357758520.

Affittasi a Introbio capannone artigianale/commerciale di mq. 600 ca. con uffici, servizi, impianto di riscaldamento negli uffici, recente impianto elettrico, ampio piazzale utilizzabile di mq. 1000. Posizione sulla strada principale. Tel. 0341.956605, fax 0341.955571

Bilocale uso ufficio affittasi, mq 70 circa, a Lecco, via Amendola (vicino alla Guardia di Finanza), piano rialzato, disponibilità immediata, euro 5000/anno. Tel. SDM 031.850894.

Affittasi in Oggiono, vicinissimo provinciale, capannone di mq. 240 con ingresso e piazzale autonomo, ideale per attività industriale/artigianale o deposito. Tel. 347.4024130



LAVORO

Società termoidraulica di Garbagnate Monastero cerca un apprendista e un operaio con esperienza. Tel. 031.3574935

Società di carpenteria in Sirone cerca assemblatore di carpenteria meccanica con conoscenza disegno e un saldatore a filo continuo con esperienza. Inviare mail a flli_biella@libero.it o fax 031.853558.

Geometra 33 anni con esperienza nel settore ferro per cemento armato come responsabile nel settore edile, cerca lavoro full time. Tel. 339.1853655.

Impiegata con pluriennale esperienza in amministrazione, fatturazione e lavori di ufficio in genere con buona conoscenza del sistema informatico cerca impiego part-time. Tel. 333.8349738.

Artigiana, 18 anni di esperienza, offresi per lavoro serio di assemblaggio minuteria e cablaggi elettronici di qualsiasi quantità. Tel. 0341.260383.

Ditta settore arredamento nel Meratese cerca impiegata 30/40 anni con esperienza lavorativa per amministrazione e contabilità, part time. Richiesta disponibilità il sabato pomeriggio come aiuto in negozio. Tel. 039.587502



VEICOLI COMMERCIALI

Vendesi causa inutilizzo Fiat Fiorino gascio del 1993 revisionato con scadenza maggio 2008. Prezzo interessante, tel. 335.1332953

Per pubblicare i tuoi annunci gratuiti invia un fax all'Ufficio stampa 0341.255123
o una mail a ufficiostampa@artigiani.lecco.it

Per ragioni di spazio siamo spiacenti di non poter pubblicare annunci di veicoli e immobili non commerciali

COOPERATIVA ARTIGIANA DI GARANZIA

B.P.L. - DEUTSCHE BANK

ORDINARI	EURIBOR A 3 MESI + 1,50
INVEST. PRODUTTIVI	TASSO + BASSO EURIBOR A 3 MESI + 1
TREDICESIMA MENSILITA'	EURIBOR A 3 MESI + 1,25

BANCA INTESA

PRIMA IMPRESA-ACC.IMPOSTE-13.a-14.a	EURIBOR A 3 MESI + 1,50
CRESCITA E SVILUPPO	EURIBOR A 3 MESI + 1,625
PARTECIPAZIONE A MOSTRE E FIERE	EURIBOR A 3 MESI + 2
LIQUIDITA'	EURIBOR A 3 MESI + 2
FONDIARIO	EURIBOR A 6 MESI + 1

BANCA POPOLARE ITALIANA

ORDINARI - INVESTIMENTI - L. 626	EURIBOR A 3MESI + 1,75
PRIMA IMPRESA	EURIBOR A 3MESI + 1,50

IST. BANC. S. PAOLO TORINO

ORDINARI	EURIBOR A 6 MESI + 2
INVESTIMENTI	EURIBOR A 6 MESI + 1,25

BANCA POPOLARE MILANO

ORDINARI	TASSO + ALTO EURIBOR A 3 MESI + 3
INVESTIMENTI - LEGGE 626	TASSO + BASSO EURIBOR A 3 MESI + 1
PRIMA IMPRESA - SCORTE	EURIBOR A 3 MESI + 2,25
13 ^a MENSILITA'	EURIBOR A 3 MESI + 2

BANCA DELLA VALSASSINA

ORDINARI - INVESTIMENTI	EURIBOR A 3 MESI + 1,5
LEGGE 626	TASSO + BASSO EURIBOR A 3 MESI + 1

BANCA POPOLARE SONDRIO

LIQUIDITA'	EURIBOR A 3 MESI + 1,75
INVESTIMENTI/13 ^a /14 ^a	EURIBOR A 3 MESI + 1,75
PRIMA IMPRESA	EURIBOR A 3 MESI + 1,50

BANCA POPOLARE BERGAMO/COMMERCIO E INDUSTRIA

ORDINARIO (necessità aziendali)	EURIBOR A 3 MESI + 2,25
SVILUPPO QUALITA'	EURIBOR A 3 MESI + 1,50

CREDITO VALTELLINESE

ORDINARIO	EURIBOR A 3 MESI + 1,50
13 ^a MENSILITA'	EURIBOR A 3 MESI + 2,50

B.C.C. CREMENO

CHIROGRAFARIO	EURIBOR A 3 MESI + 1,50
IPOTECARIO	TASSO + BASSO EURIBOR A 3 MESI + 1

B.C.C. ALTA BRIANZA

EURIBOR A 3 MESI + 1,75

CREDITO BERGAMASCO

ORDINARIO	EURIBOR A 3 MESI + 2,50
SCORTE	EURIBOR A 3 MESI + 1,75
INVESTIMENTO	EURIBOR A 3 MESI + 1,40

BANCO DI DESIO

ORDINARIO PER SCORTE E LIQUIDITA'	EURIBOR A 3 MESI + 2
INVESTIMENTO	EURIBOR A 3 MESI + 1,25
PRIMA IMPRESA	EURIBOR A 3 MESI + 2
TREDICESIMA MENSILITA'	EURIBOR A 3 MESI + 1,25

BANCA REGIONALE EUROPEA

FINANZIAMENTI IN 18 MESI	EURIBOR A 6 MESI + 1,50
FINANZIAMENTI IN 36 MESI	EURIBOR A 6 MESI + 1,75
FINANZIAMENTI SUPERIORI 36 MESI	EURIBOR A 6 MESI + 1,95

BANCA COMMERCIO INDUSTRIA (ex Luino e Varese)

ORDINARI-INVESTIMENTI	EURIBOR A 3 MESI + 2
13 ^a MENSILITA'	EURIBOR A 3 MESI + 1,75

BANCO BRESCIA

ORDINARI	EURIBOR A 6 MESI + 2
INVESTIMENTI PROD.-626-1 ^a IMPRESA	EURIBOR A 6 MESI + 1,30

B.C.C. LESMO

PRIMA IMPRESA/LIQUID. E SCORTA MAT.PRIME	EURIBOR A 3 MESI + 2
13 ^a /ACC. IMPOSTE NOVEMBRE/MOSTRE E FIERE	EURIBOR A 3 MESI + 2
INVESTIMENTI (macchinari/attrez.)/SITI WEB	EURIBOR A 3 MESI + 1,75
INVESTIMENTI (immobili)	EURIBOR A 3 MESI + 1,50

BANCA LECCESE

ORDINARIO	EURIBOR A 3 MESI + 1,75
INVESTIMENTI (macchinari/attrez/impianti)	EURIBOR A 3 MESI + 1,25
INVESTIMENTI PER IMMOBILI (IPOTECARIO)	EURIBOR A 3 MESI + 1,50
13a MENSILITA'	EURIBOR A 3 MESI + 1,875
PRIMA IMPRESA	EURIBOR A 3 MESI + 1,375
ACCONTO IMPOSTE (NOVEMBRE)	EURIBOR A 3 MESI + 1,875

B.C.C. CARATE B.ZA

ORDINARIO	EURIBOR A 3 MESI + 1,75
13a - 14a MENSILITA'	EURIBOR A 3 MESI + 1,375
INVESTIMENTI	EURIBOR A 3 MESI + 1,75
FIN. IMMOBILIARE	EURIBOR A 3 MESI + 1,25
PRIMA IMPRESA	EURIBOR A 3 MESI + 1,25

UNICREDIT

ORDINARIO - 13a - 14a MENSILITA'	EURIBOR A 3 MESI + 1,50
INVESTIMENTI	TASSO + BASSO EURIBOR A 3 MESI + 1
FIN. IMMOBILIARE	TASSO + BASSO EURIBOR A 3 MESI + 1
PRIMA IMPRESA	EURIBOR A 3 MESI + 1,50

1/6/2007 • Euribor trimestrale: 4,124% / Euribor semestrale: 4,258%

INDICE ISTAT per gli affitti

APRILE 2007

1,4%

ARTIGIANCASSA

Tasso MAGGIO 2007

3,35%

LUGLIO 2007

n 2	Fiscale
MODELLO UNICO 2007: Termine per la presentazione del modello in forma cartacea in banca o posta	
n 2	PREVIDENZA
MODELLO 503 AUT In applicazione del DL 503/1992, i titolari di pensione con decorrenza compresa entro l'anno 2006 soggetti al divieto di cumulo parziale della pensione con i redditi da lavoro autonomo, sono tenuti a dichiarare, entro il 2/7/2007, valendosi del modello 503 AUT, i redditi da lavoro autonomo conseguiti nel 2006	
n 16	Fiscale
IVA soggetti mensili: versamento dell'iva relativa al mese di giugno 2007 (F24 TELEMATICO)	
n 16	Fiscale
IVA-LETTERE INTENTO: invio telematico delle comunicazioni dati relative alle lettere d'intento ricevute nel mese di giugno 2007	
n 16 (PROROGATO AL 18 LUGLIO CON RIS. MIN. N. 128 DEL 6/6/07)	Fiscale
MODELLO UNICO 2007: persone fisiche, ditte individuali, società di persone e società di capitali: termine per il versamento, con la maggiorazione dello 0,40%, delle imposte scaturenti dalla compilazione della dichiarazione dei redditi modello Unico 2007. (F24 TELEMATICO PER I TITOLARI DI P. IVA)	
n 16 (PROROGATO AL 18 LUGLIO CON RIS. MIN. N. 128 DEL 6/6/07)	Fiscale
DIRITTO ANNUALE CAMERA DI COMMERCIO: termine per il versamento, con la maggiorazione dello 0,40%, del diritto annuale alla Camera di Commercio (F24 TELEMATICO)	
n 16	Sindacale
IRPEF Ritenute sul lavoro dipendente Nell'ambito dei versamenti unificati, mediante Mod. F24, scade il termine per il versamento delle ritenute sui redditi di lavoro dipendente	
n 16	Sindacale
INPS Contributi lavoro dipendente Nell'ambito dei versamenti unificati, mediante Modello F24, scade il termine per il versamento all'INPS dei contributi relativi ai lavoratori dipendenti, nonché la presentazione del Mod. 10/2	
n 16	Sindacale
INPS Contributi lavoro dipendente Nell'ambito dei versamenti unificati, mediante Modello F24, scade il termine per il versamento all'INPS dei contributi relativi ai lavoratori dipendenti, nonché la presentazione del Mod. 10/2	
n 16	PREVIDENZA
IVS Saldo 2006 e primo acconto anno 2007 contributi IVS gestione artigiani e commercianti, con maggiorazione 0,4%.	
n 20	Fiscale
MODELLI INTRASTAT presentazione dei modelli relativi a cessioni ed acquisti intracomunitari effettuati nel mese di giugno 2007 da parte dei soggetti mensili.	
n 30	Sindacale
Agenti e rappresentanti di commercio: Conto provvigioni e relativo pagamento E' l'ultimo giorno utile per trasmettere, il conto provvigioni nonché il relativo importo, inerente a tutti gli agenti di commercio di cui la casa mandante si avvale	
n 31	Sindacale
Mod. 730: Assistenza fiscale operazioni di conguaglio Partendo dalle retribuzioni erogate il mese di luglio, il sostituto d'imposta deve effettuare i conguagli relativi alle imposte risultanti dal prospetto di liquidazione Mod. 730. A fronte d'incapienza le operazioni di conguaglio possono proseguire, alle previste condizioni, nei mesi successivi	
n 31 (salvo proroghe)	Fiscale
MODELLO UNICO 2007 Termine per la presentazione, in via telematica, del modello	
n 31	Fiscale
DICHIARAZIONE ICI Termine per la presentazione della dichiarazione ICI	
n 31	Fiscale
MODELLI INTRASTAT presentazione dei modelli relativi a cessioni effettuate nel secondo trimestre 2007 da parte dei soggetti trimestrali.	
n 31	Fiscale
CREDITO IVA TRIMESTRALE termine per la presentazione del modello di richiesta di rimborso o compensazione dell'iva a credito maturata nel secondo trimestre 2007	

AMBIENTE / GESTIONE SOSTANZE CHIMICHE

Con l'entrata in vigore, il 1° giugno 2007, del Regolamento CE 1907/2006 (REACH), riteniamo utile fornire alcune indicazioni.

Soggetti coinvolti: qualsiasi azienda che fabbrica, importa ed utilizza sostanze chimiche pericolose, in quanto tali o come componenti di un preparato o di un articolo.

Adempimenti per le aziende (utilizzatore a valle del prodotto): chiunque utilizzi una sostanza in quanto tale o in quanto componente di un preparato, nell'esercizio delle sue attività industriali o professionali deve intraprendere misure per il contenimento dei rischi, tra cui: valutare il rischio chimico, individuare e applicare misure di riduzione dei rischi, fornire informazioni dettagliate sul corretto utilizzo delle sostanze.

Economie Ambientali è a disposizione con un competente team tecnico per gli adeguamenti a cui abbiamo fatto riferimento oltre che per ogni altro eventuale chiarimento in merito. Per informazioni e chiarimenti siete pregati di contattarci nelle giornate di lunedì, mercoledì e venerdì dalle 14 alle 16. Telefono: 0341/28.67.41 interno "Ambiente e Sicurezza". e-mail: info@economieambientali.it